POLLICINA E MIGNOLINO

favola musicale per sviluppare schemi motori fondamentali e motricità fine delle mani
per bambini di 4-6 anni

Andrea Strappa, © 2013

LEGENDA:

La musica e la favola sono state scritte con l'obiettivo riportato nel sottotitolo, facendone ascoltare in classe la registrazione ed effettuando con gli alunni i movimenti indicati. Sarà bene procedere per gradi: raccontare prima la favola introducendo i movimenti, poi procedere all'esecuzione dei movimenti insieme alla musica.

Se l'attività è ritenuta troppo lunga da svolgere in una sola seduta, può essere divisa in due parti, terminando la prima parte al n. 11, quando Pollicina e Mignolino vanno a dormire; se lo spazio per l'attività motoria è limitato, i numeri 14, 15, 16 potranno essere omessi.

Non si esclude che la favola musicale possa essere rappresentata con azioni mimiche complete, o come musica da concerto alternata alla lettura del testo della fiaba, o come musica per film d'animazione.

1.
Prima di raccontare la favola, presentiamo gli strumenti musicali che suoneranno.
il clarinetto, uno strumento a fiato...
il violoncello, che viene suonato pizzicando le corde...
o sfregandole con un archetto...
il marimba, uno strumento di legno che viene percosso con delle bacchette...
il *glockenspiel*. che viene percosso anche lui con delle bacchette, ma è di metallo...
infine i bongos, dei piccoli tamburi che vengono percossi con le mani...

2.
Ora la favola può cominciare. Pollicina cercava un amico per giocare...
[al tempo della musica unire a turno il pollice all'indice, il pollice al medio, il pollice all'anulare, il pollice al mignolo, e ricominciare da capo]

3.
Pollicina aveva tanti amici simpatici, ma il preferito era Mignolino...
[con le mani aperte, unire pollice e mignolo delle opposte mani alternativamente, lasciare gli uni solo dopo aver unito gli altri, roteando gli avambracci]

4.
I due avevano tanta voglia di conoscere il mondo. Insieme salutarono tutti gli amici e partirono per un lungo viaggio...
[aprire e chiudere le mani e oscillarle in segno di saluto, prima una mano, poi l'altra, poi entrambe]

5.
Incontrarono sul limitare del bosco una vecchietta con i capelli bianchi e lunghi che chiese loro di aiutarla a pulire le pareti affumicate della sua vecchia casa...
[sfregare i palmi delle mani ripetutamente, in senso orario, antiorario, in su e in giù]

6.
Pollicina e Mignolino fecero bene il lavoro, le pareti tornarono bianche come il latte. La vecchietta fu molto contenta e regalò ai due una ciotola piena di latte...
[avvicinare e allontanare dalla bocca le mani a coppa]

7.
Poi la vecchietta chiese loro di aiutarla a intrecciare la paglia per fare dei cesti, perché non vedeva più bene...
[unire le mani intrecciando le dita e dividerle varie volte]

8.
Pollicina e Mignolino fecero bene il lavoro. La vecchietta fu molto contenta e regalò ai due un binocolo e un cannocchiale, per vedere ancor meglio...
[formare due cerchi con gli indici e i pollici e avvicinarli agli occhi, ora come un cannocchiale, ora come un binocolo]

9.
Infine la vecchietta chiese loro di potare i cespugli del giardino e di tosare le pecore nel prato...
[gesto delle cesoie con indice e medio]

10.
Pollicina e Mignolino potarono i cespugli e tosarono le pecore insieme alla vecchietta. Lei fu molto contenta e regalò ai due il campanello d'un agnellino...
[fare il gesto di scuotere un campanello, una volta con una mano, poi con l'altra, una volta roteando l'avambraccio, un'altra volta oscillando il polso]

11.
Poi la vecchietta disse a Pollicina e Mignolino: "bravi, qui sono passati molti altri bambini, ma nessuno mi ha aiutato come mi avete aiutato voi, così vi svelerò un segreto: se voi attraverserete il bosco, scalerete la montagna e scenderete lungo il fiume che è dall'altra parte, troverete il paese della felicità. Ma ora andate a riposare, ché avete lavorato molto e siete stanchi"...
[unire i palmi delle mani e poggiare alternativamente sul dorso della mano destra la guancia sinistra, poi sul dorso della mano sinistra la guancia destra, mimando di posare la testa su di un cuscino e dormire]

12.
La mattina dopo, Pollicina e Mignolino si svegliarono di buon ora. Avevano dormito profondamente e si sgranchirono la schiena e le spalle stirandosi ben bene...
[stirare bene le braccia e la schiena]

13.
Poi, dopo essersi lavati e fatto colazione, salutarono la vecchina e partirono...
[come il n. 4: aprire e chiudere le mani e oscillarle in segno di saluto, prima una mano, poi l'altra, poi entrambe]

14.
Per attraversare il bosco dovettero passare dentro la lunga tana di un riccio...
[strisciare per terra, eventualmente a turno o a gruppi]

15.
Dovettero camminare come dei muli per arrampicarsi sulla montagna...
[camminare carponi, eventualmente a turno o a gruppi]

16.
Infine rotolarono lungo il fiume come sassolini rotondi...
[rotolare, eventualmente a turno o a gruppi]

17.
Dopo il lungo viaggio, giunti in riva al mare, Pollicina e Mignolino incontrarono un bellissimo gabbiano dal lungo becco e gli chiesero, con il linguaggio dei gabbiani, dove fosse il paese della felicità...
[tenere le punte delle dita unite come se fosse un becco d'un uccello, allontanare i pollici dalle altre dita raccolte]

18.
Il gabbiano aprì le sue larghe ali, li fece salire sul dorso e volò altissimo nel cielo...
[oscillare le braccia come ali di gabbiano]

19.
Attraversarono un grande mare, finché arrivarono su una terra bellissima. Qui incontrarono un cane che si disperava perché non riusciva a bere dalla fontana, così gli regalarono la ciotola...
[come il n. 6: fare il gesto di bere dalla ciotola, ma come un cagnolino]

20.
Poi incontrarono una talpa che si disperava perché non ritrovava la strada per raggiungere la sua tana, così Pollicina e Mignolino regalarono alla talpa il binocolo e il cannocchiale...
[come il n. 8: fare il gesto del binocolo e del cannocchiale]

21.
Poi incontrarono un agnellino che si disperava perché non aveva più il suo campanello al collo, così Pollicina e Mignolino gli regalarono il loro...
[come il n. 10: fare il gesto del campanello]

22.
Infine incontrarono un gatto impaurito che minacciava di graffiarli...
[tenere le mani aperte, aprire e chiudere falangine e falangette]

23.
Per fortuna c'era lì anche un vecchio pianoforte, e loro suonarono una melodia per calmare il gatto...
[mimare le dita della mano di un pianista che suona]

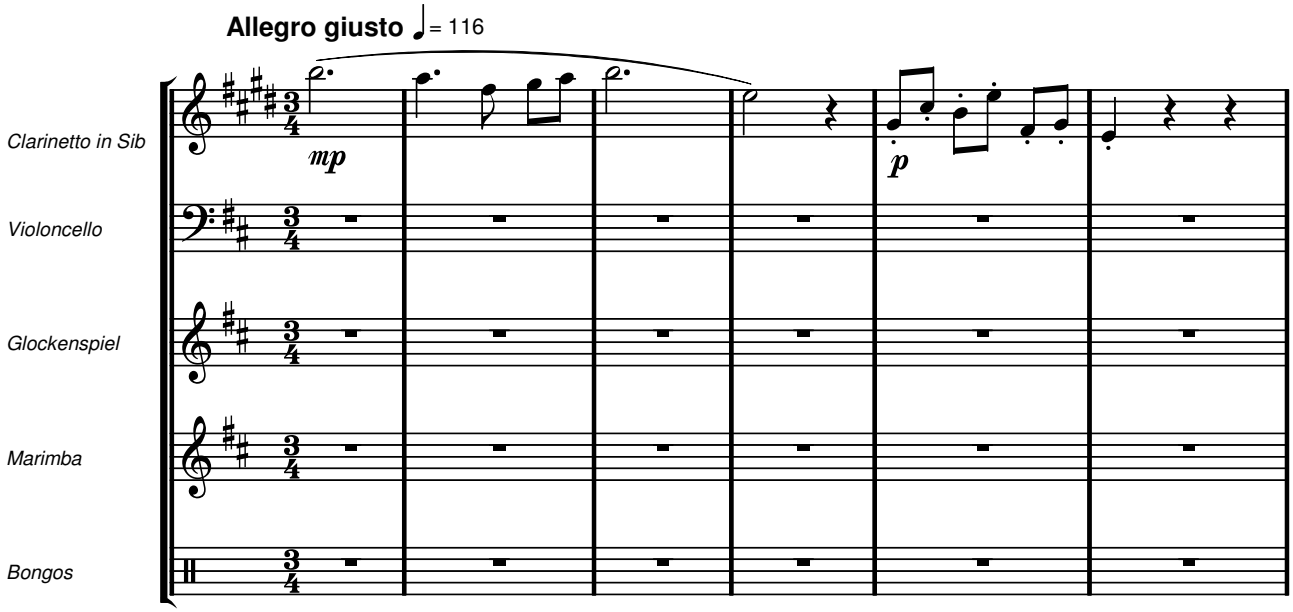
24.
Il gatto si tranquillizzò e invitò Pollicina e Mignolino ad andare nella fattoria, a vivere con la grande famiglia degli animali. Era quello il paese della felicità e là vissero felici per molto tempo...
[come il n. 3: unire i pollici ai mignoli alternativamente, nella seconda parte della musica salutare, nella terza parte prendersi per mano e formare un cerchio]

Pollicina e Mignolino

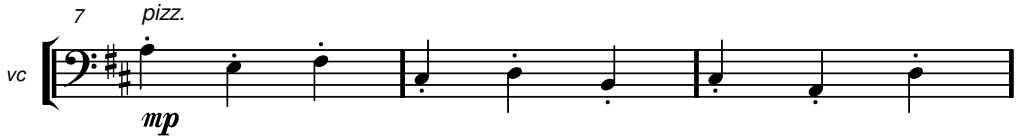
favola musicale con azioni mimate
per sviluppare schemi motori fondamentali e motricità fine delle mani

testo e musica: Andrea Strappa, © 2013

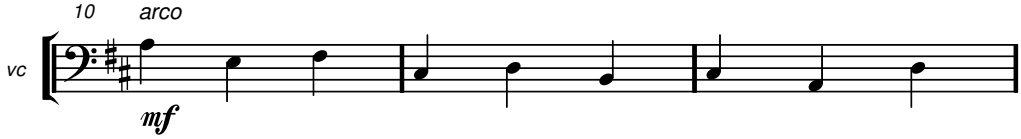
1. Prima di raccontare la favola, presentiamo gli strumenti musicali che suoneranno:
il clarinetto, uno strumento a fiato...



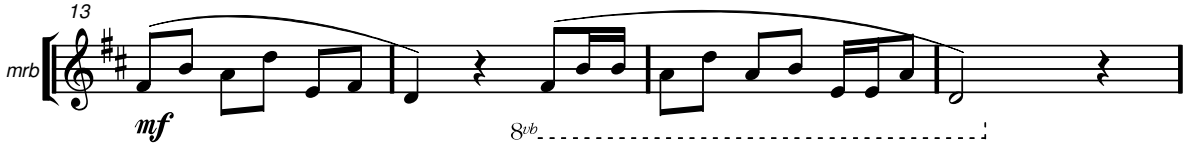
il violoncello, che viene suonato pizzicando le corde...



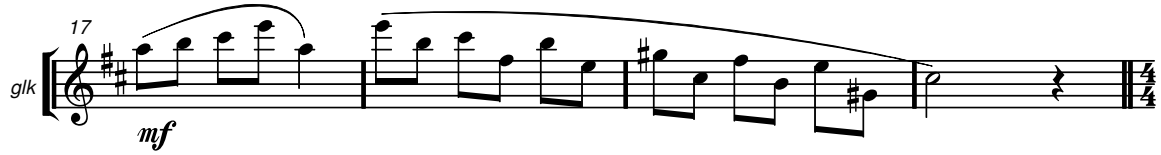
o sfregandole con un archetto...



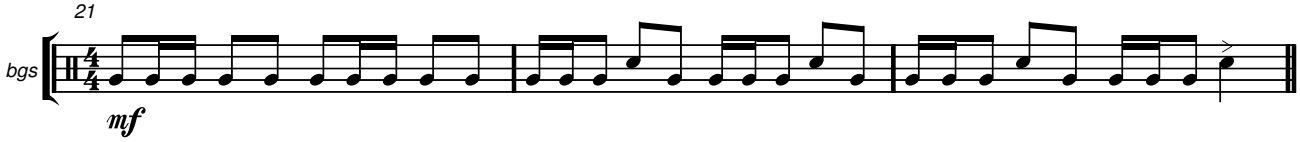
il marimba, uno strumento di legno che viene percosso con delle bacchette...



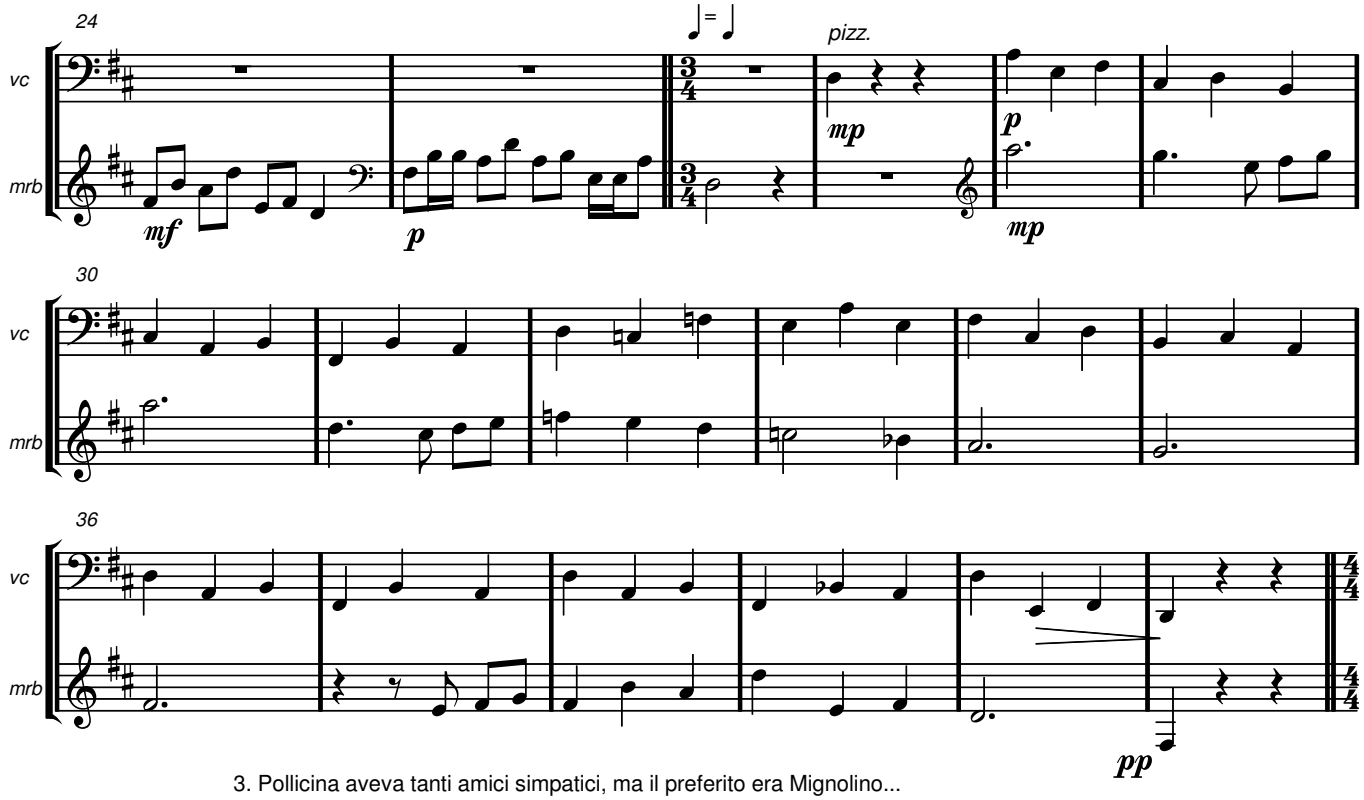
il glockenspiel, che viene percosso anche lui con delle bacchette, ma è di metallo...



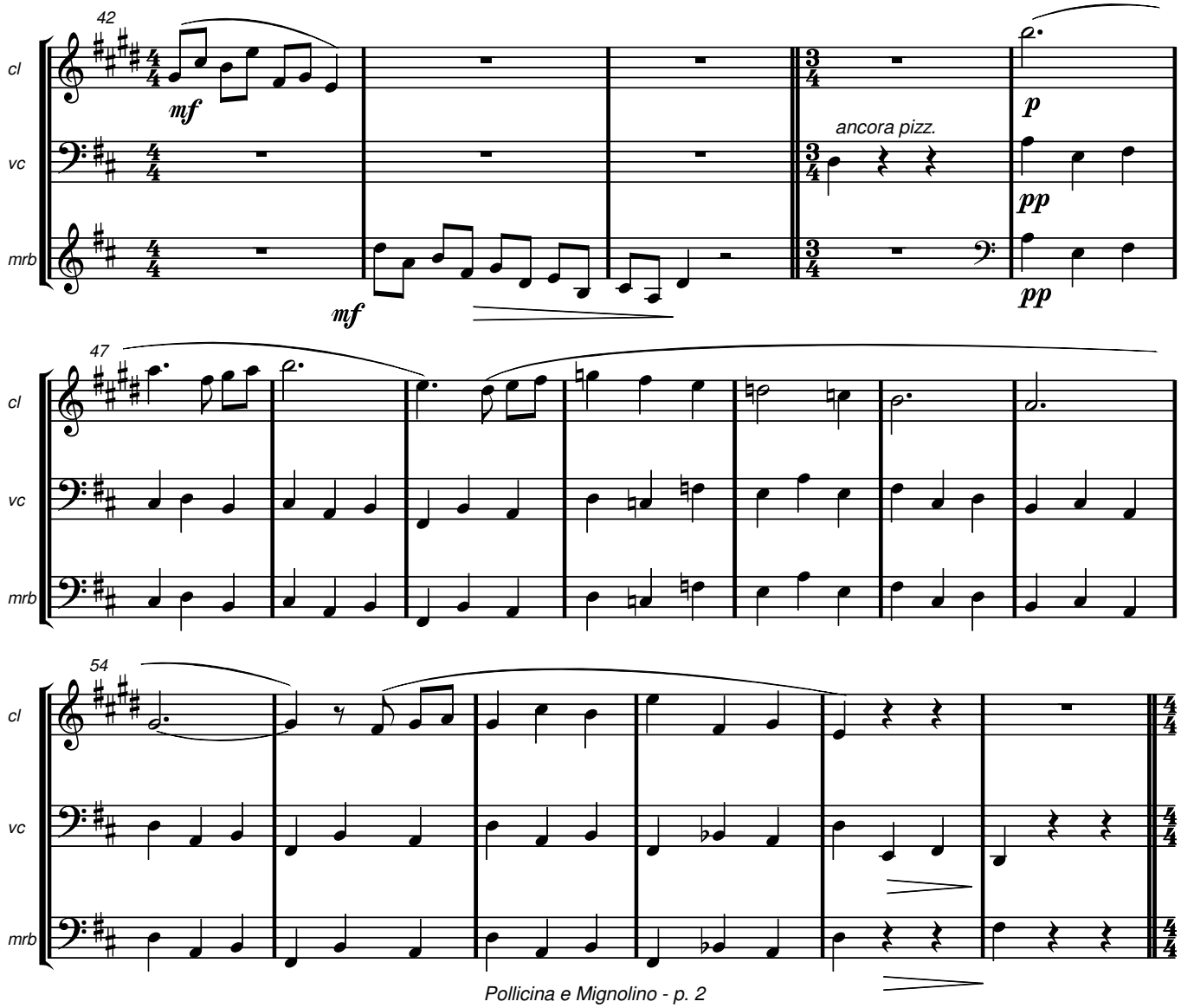
infine i bongos, dei piccoli tamburi che vengono percossi con le mani...



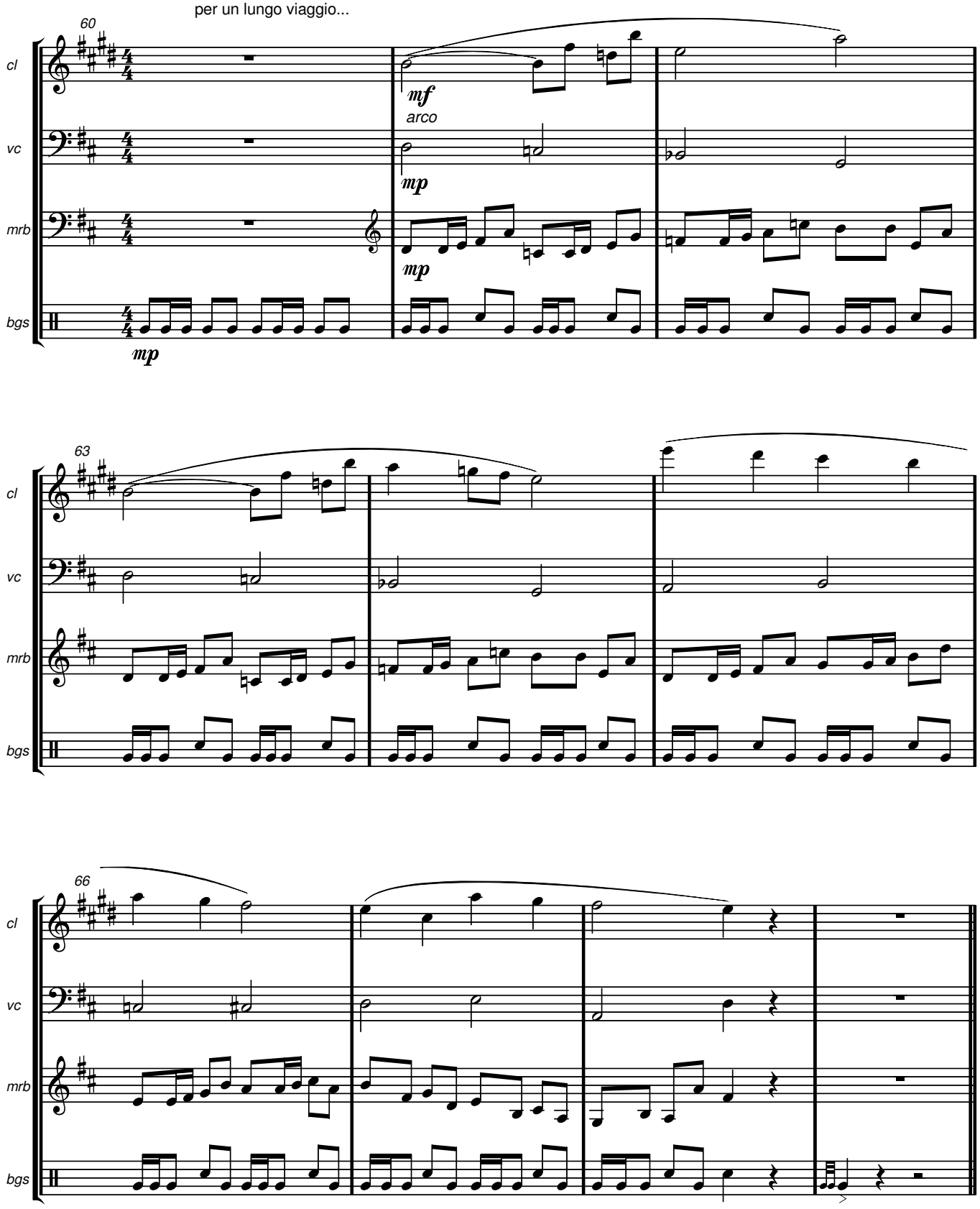
2. Ora la favola può cominciare. Pollicina cercava un amico per giocare...



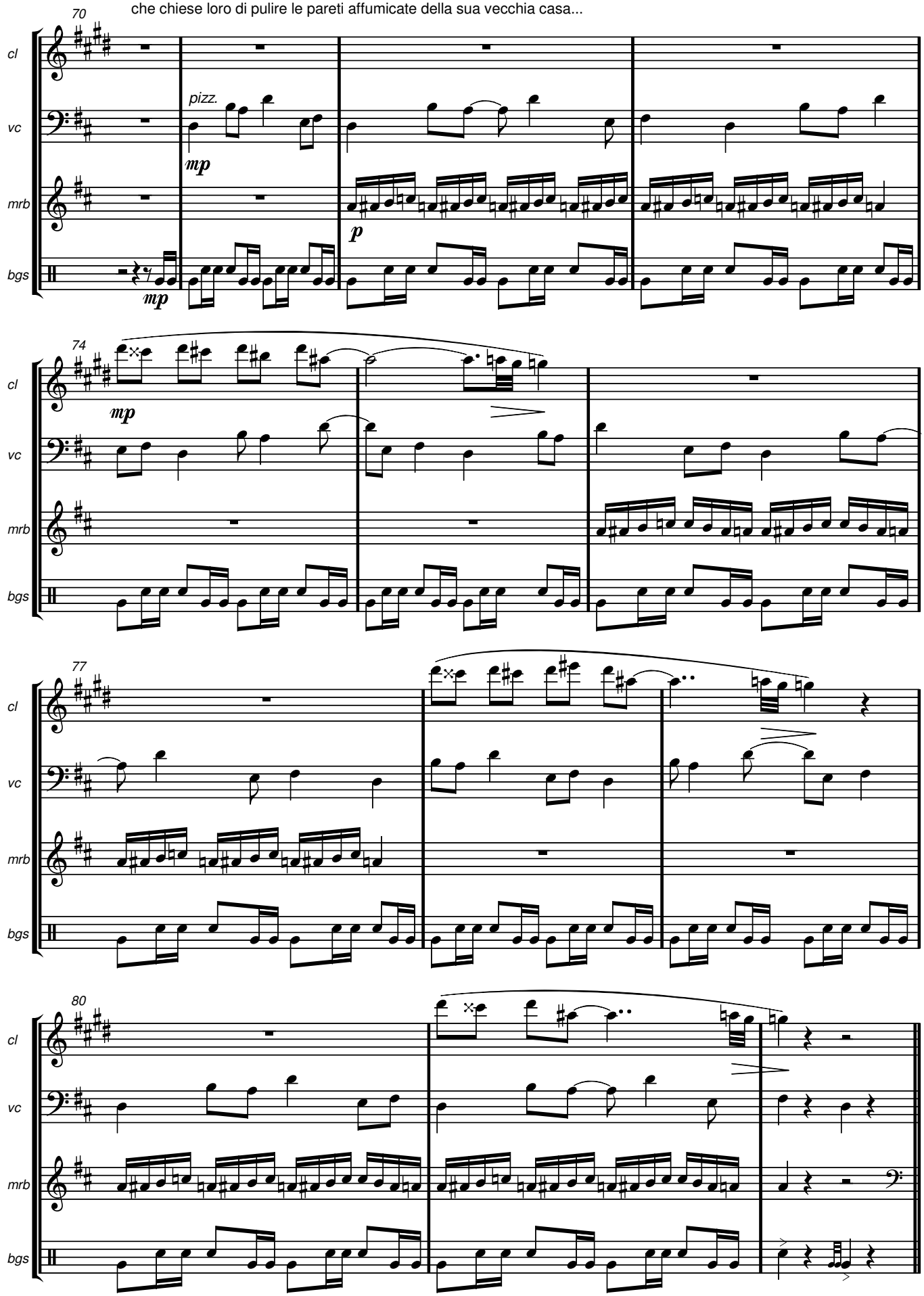
3. Pollicina aveva tanti amici simpatici, ma il preferito era Mignolino...



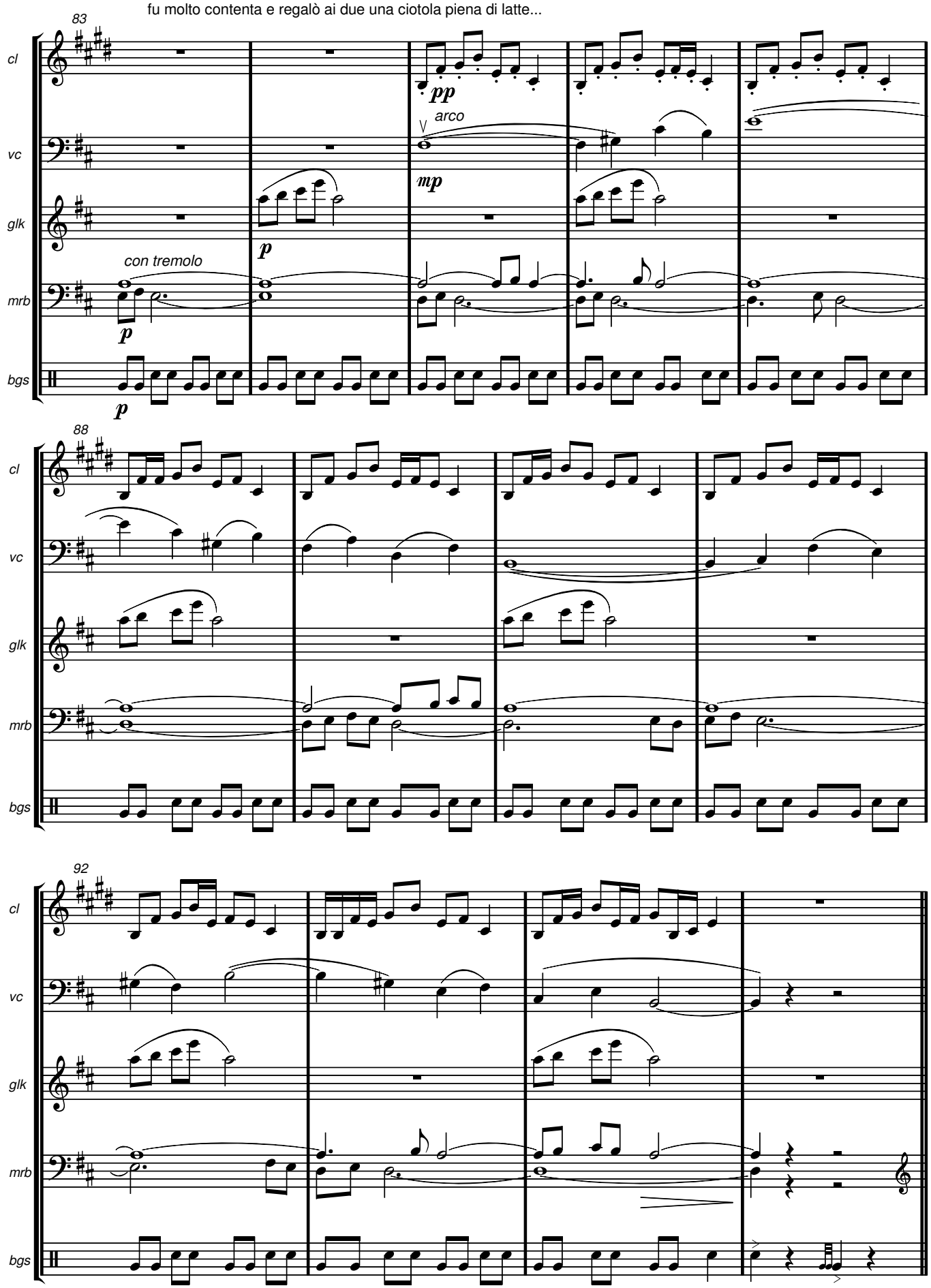
4. I due avevano tanta voglia di conoscere il mondo. Insieme salutarono tutti gli amici e partirono per un lungo viaggio...



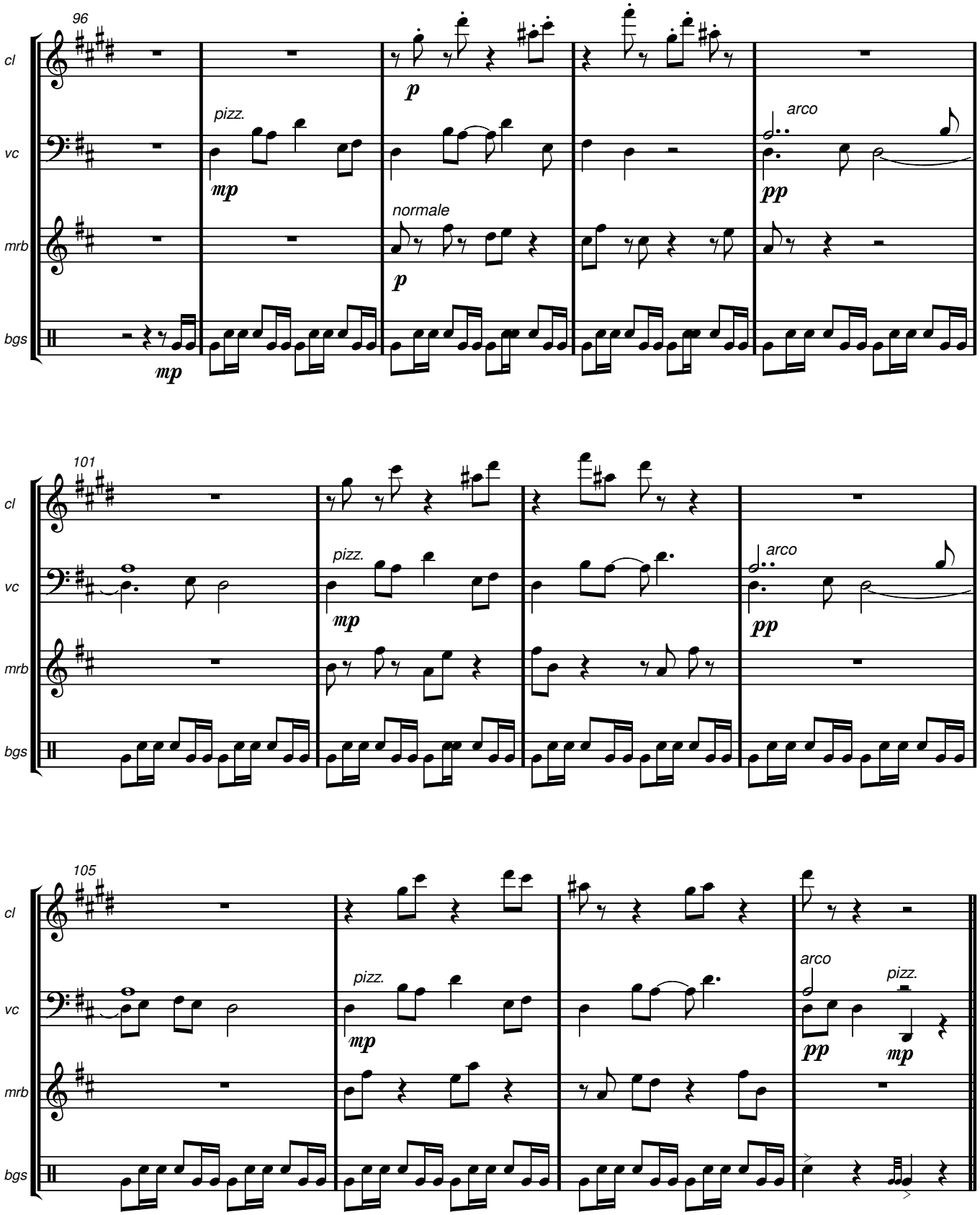
5. Incontrarono sul limitare del bosco una vecchietta con i capelli bianchi e lunghi
che chiese loro di pulire le pareti affumicate della sua vecchia casa...



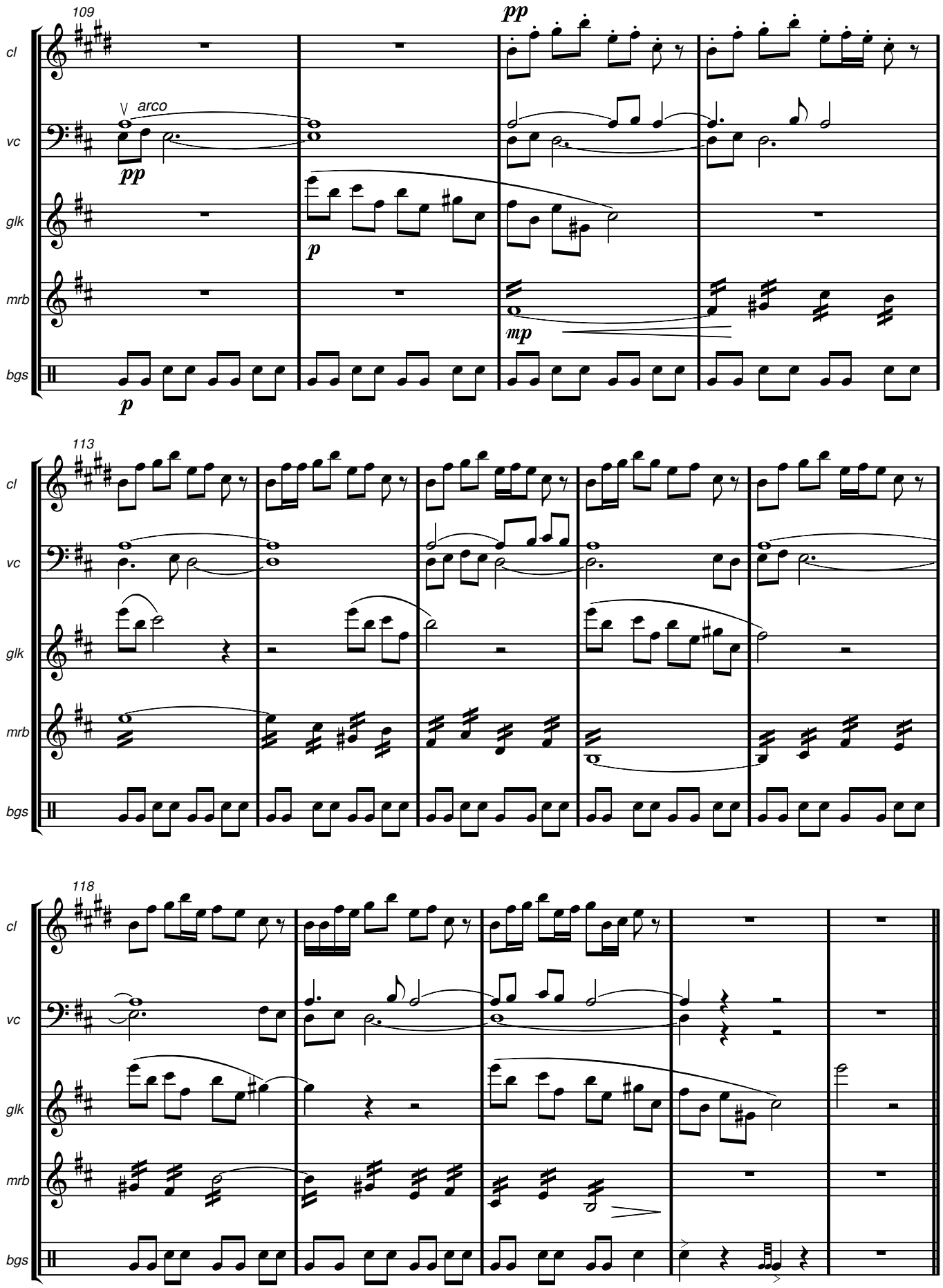
6. Pollicina e Mignolino fecero bene il lavoro, le pareti tornarono bianche come il latte. La vecchietta fu molto contenta e regalò ai due una ciotola piena di latte...

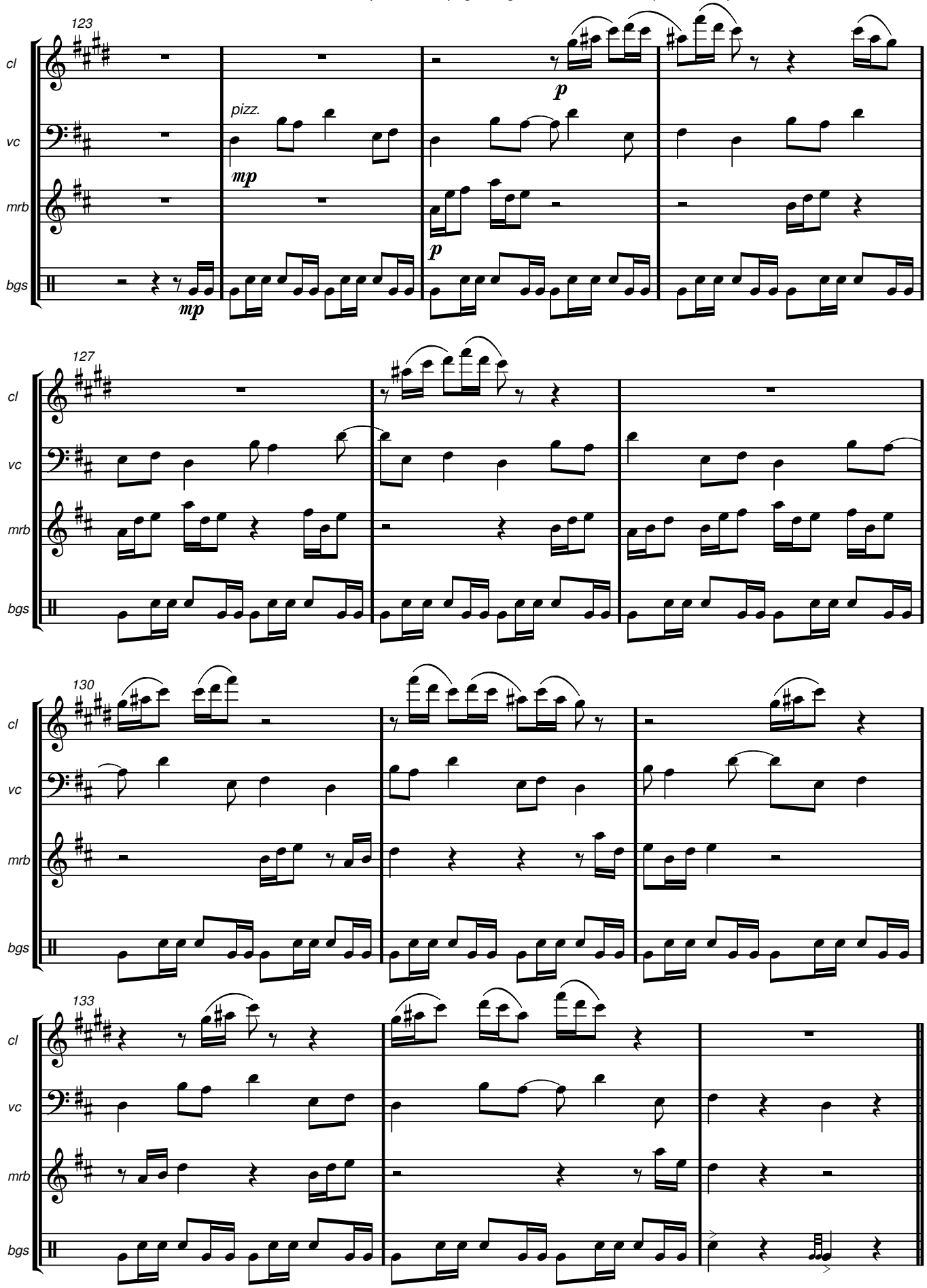


7. Poi la vecchietta chiese loro di intrecciare la paglia per fare dei cesti, perché non vedeva più bene...

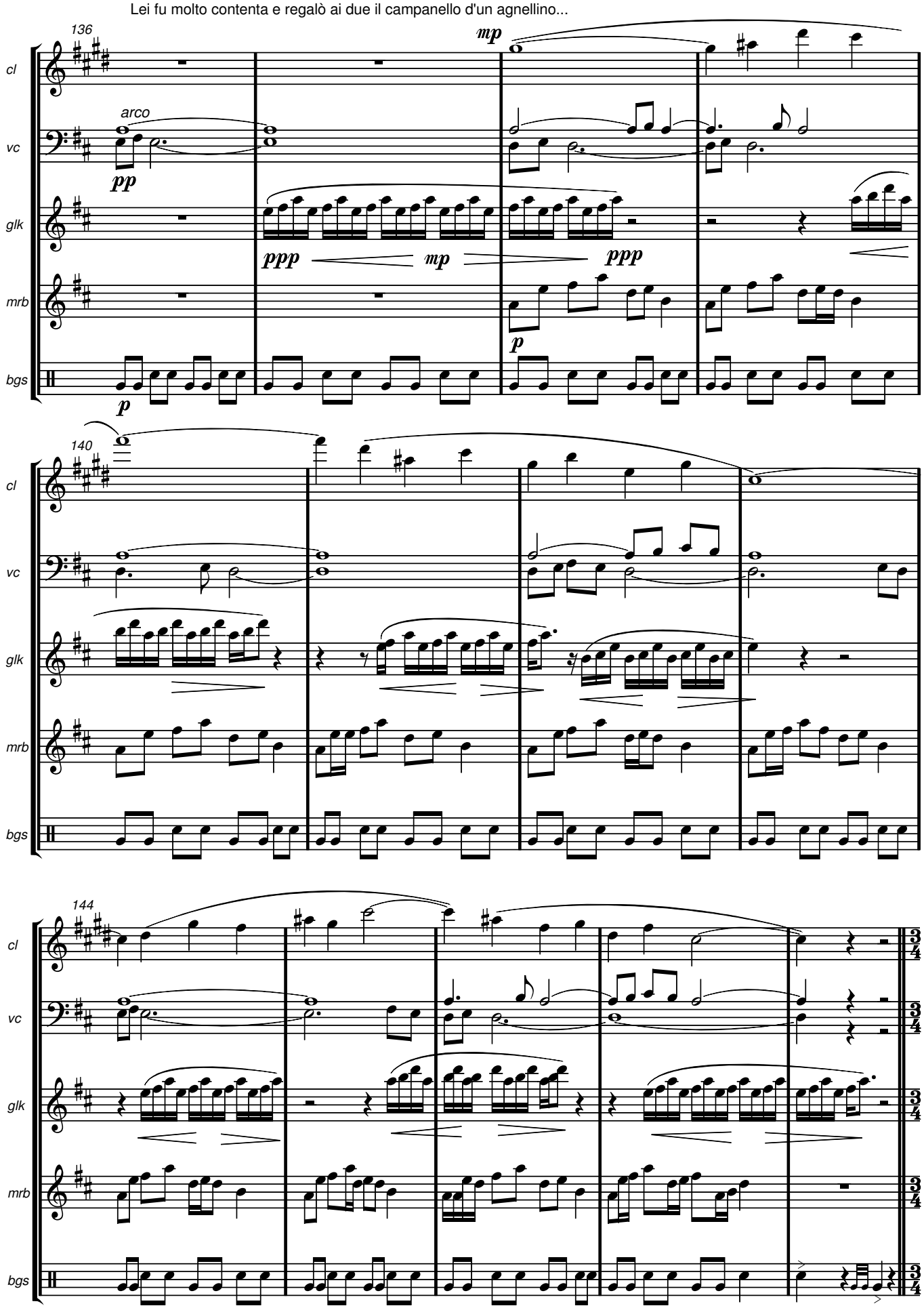


8. Pollicina e Mignolino fecero bene il lavoro. La vecchietta fu molto contenta e regalò ai due
un binocolo e un cannocchiale, per vedere ancor meglio...

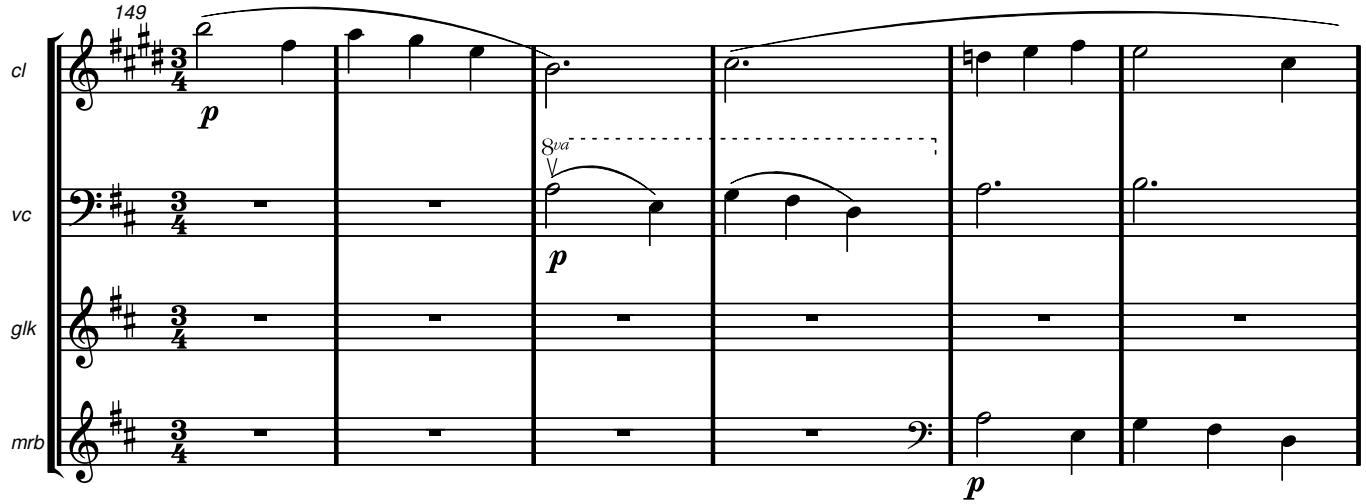


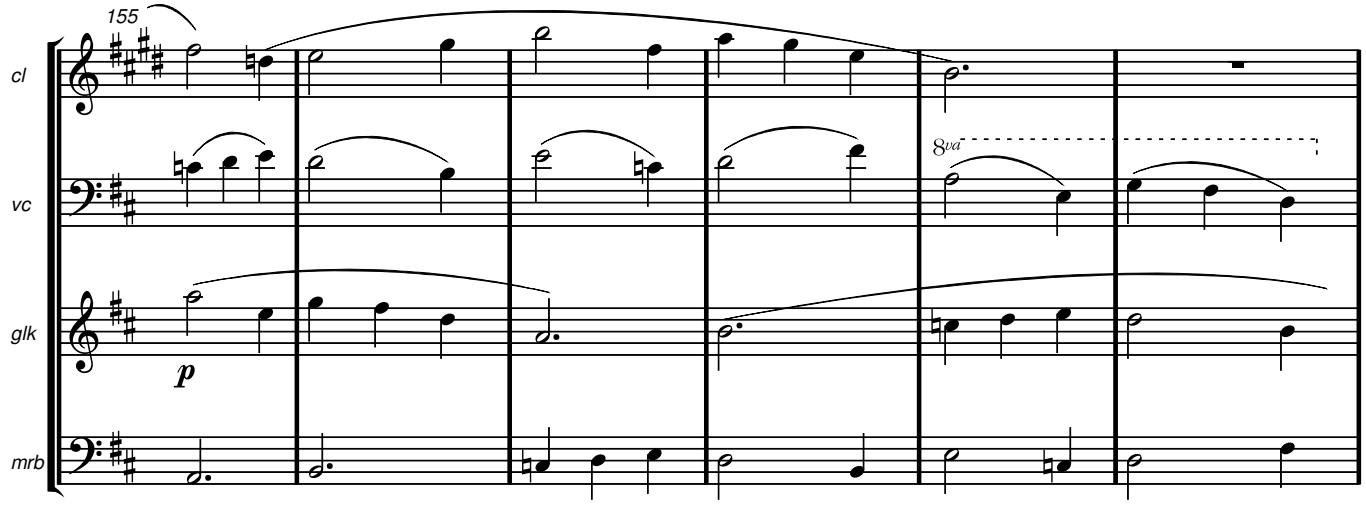

123
cl
vc
mrb
bgs
pizz.
mp
p
127
130
133

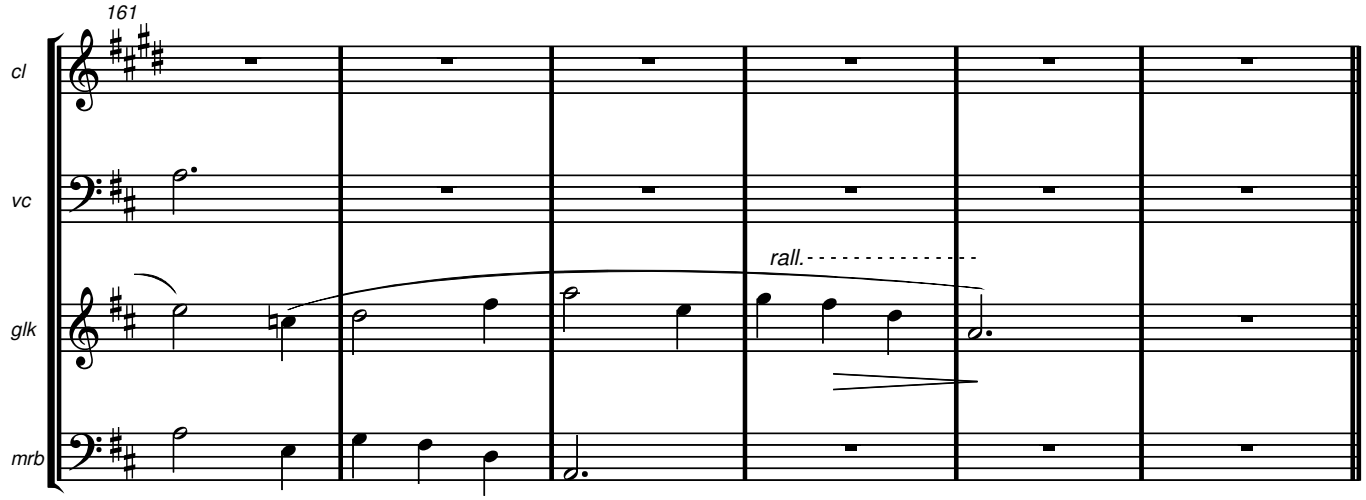
10. Pollicina e Mignolino potarono i cespugli e tosarono le pecore insieme alla vecchietta.
Lei fu molto contenta e regalò ai due il campanello d'un agnellino...



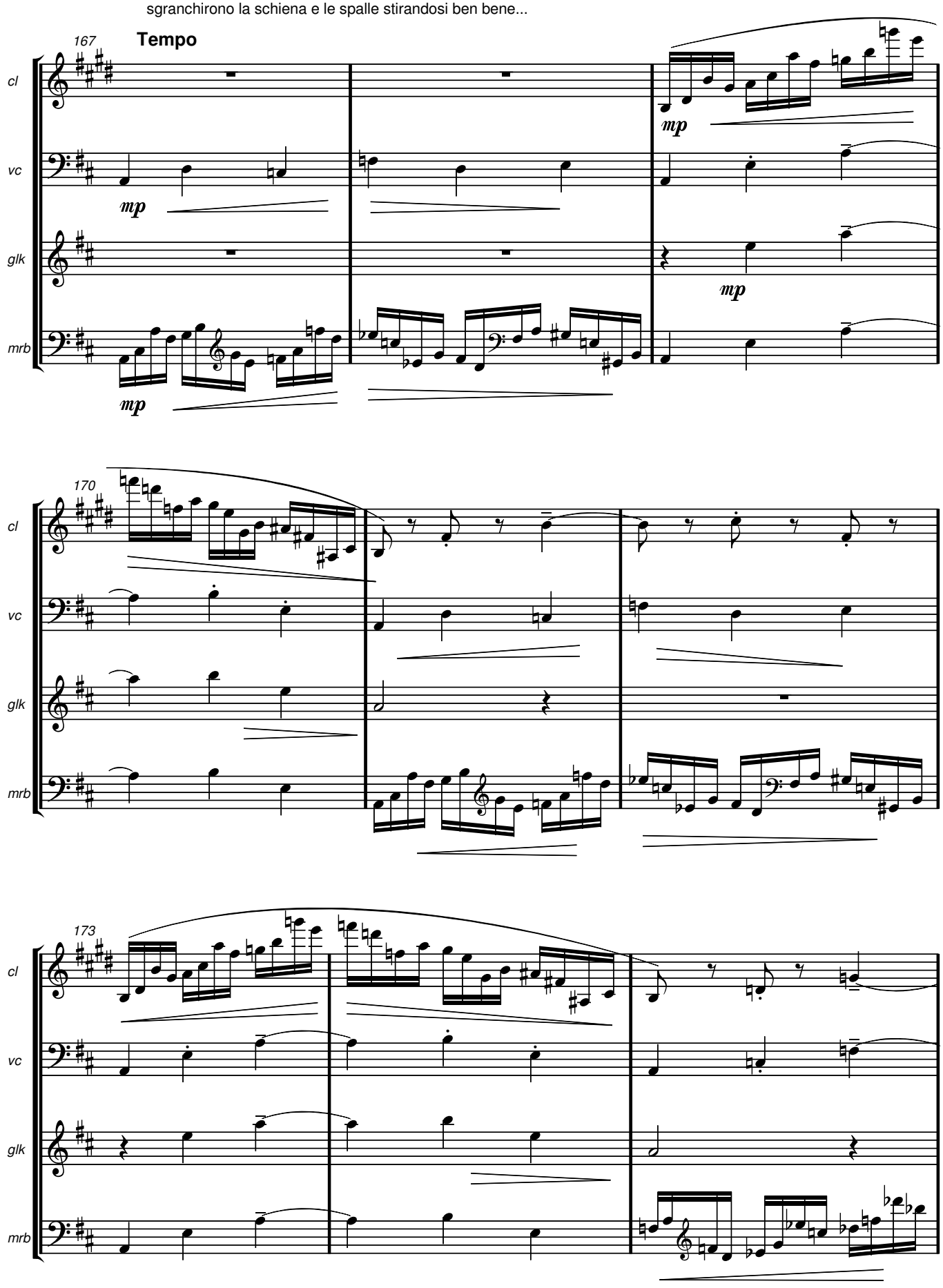
11. Poi la vecchietta disse a Pollicina e Mignolino: "bravi, qui sono passati molti altri bambini, ma nessuno mi ha aiutato come mi avete aiutato voi, così vi svelerò un segreto: se voi attraverserete il bosco, scalerete la montagna e scenderete lungo il fiume che è dall'altra parte, troverete il paese della felicità. Ma ora andate a riposare, ché avete lavorato molto e siete stanchi"...

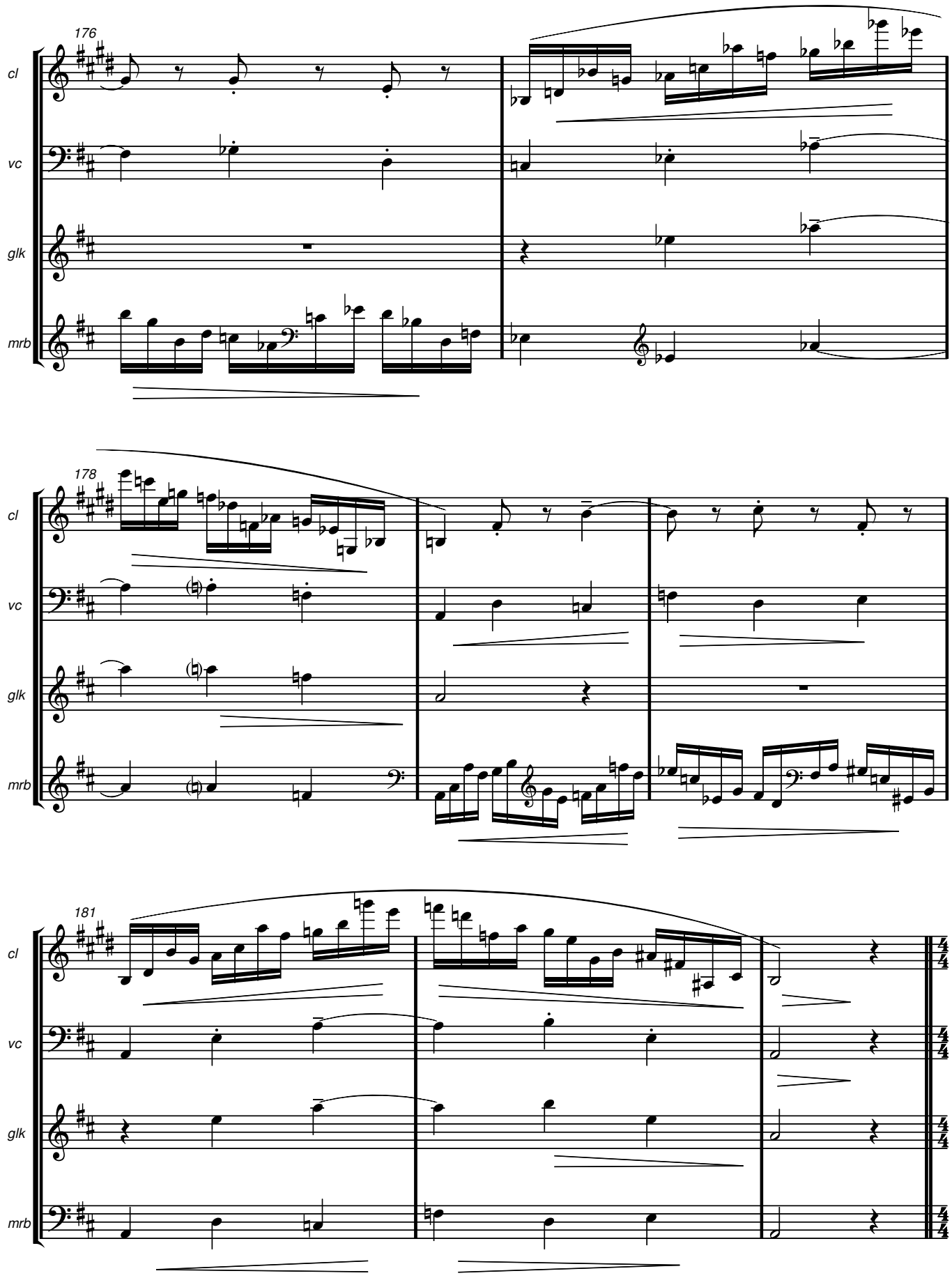


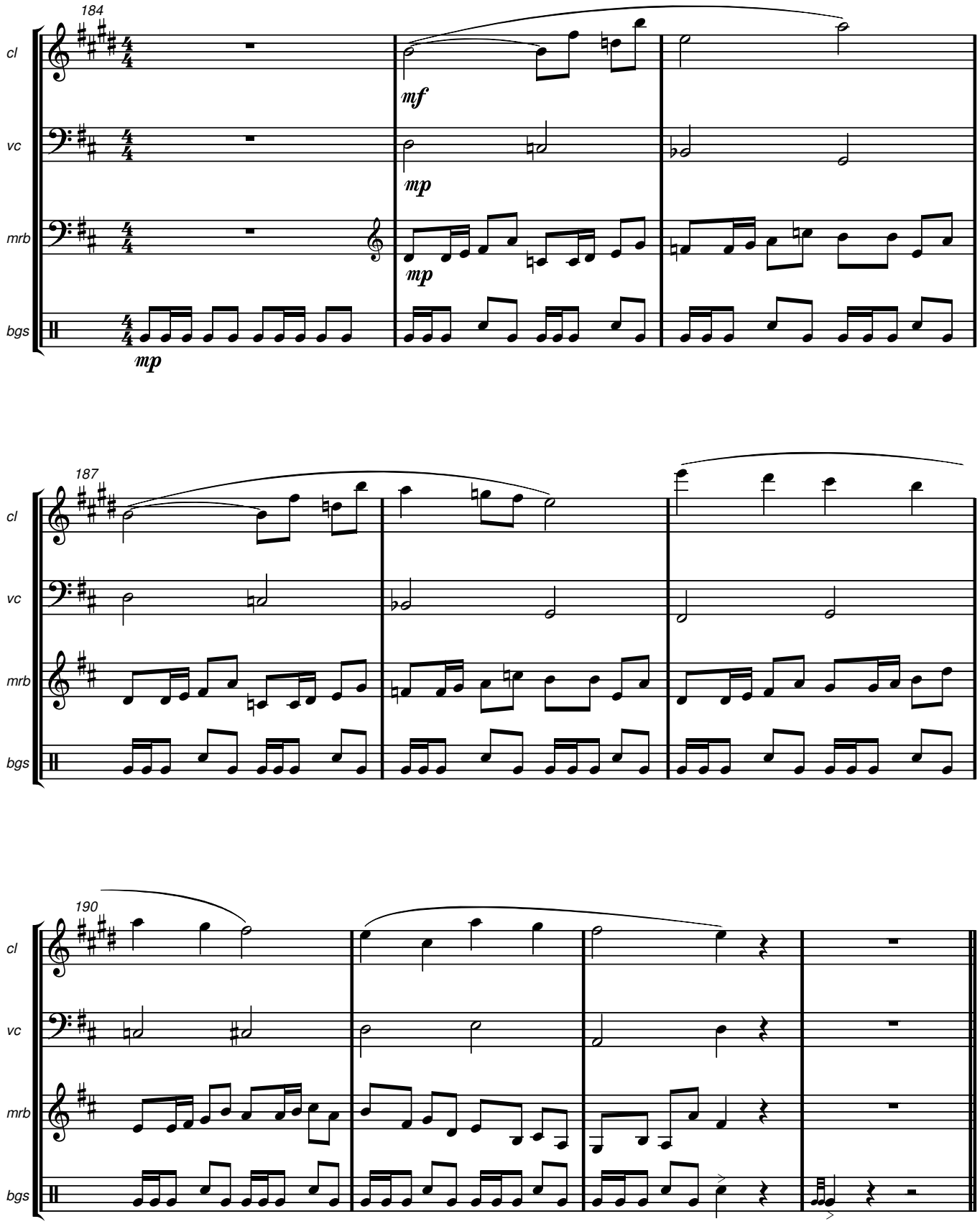




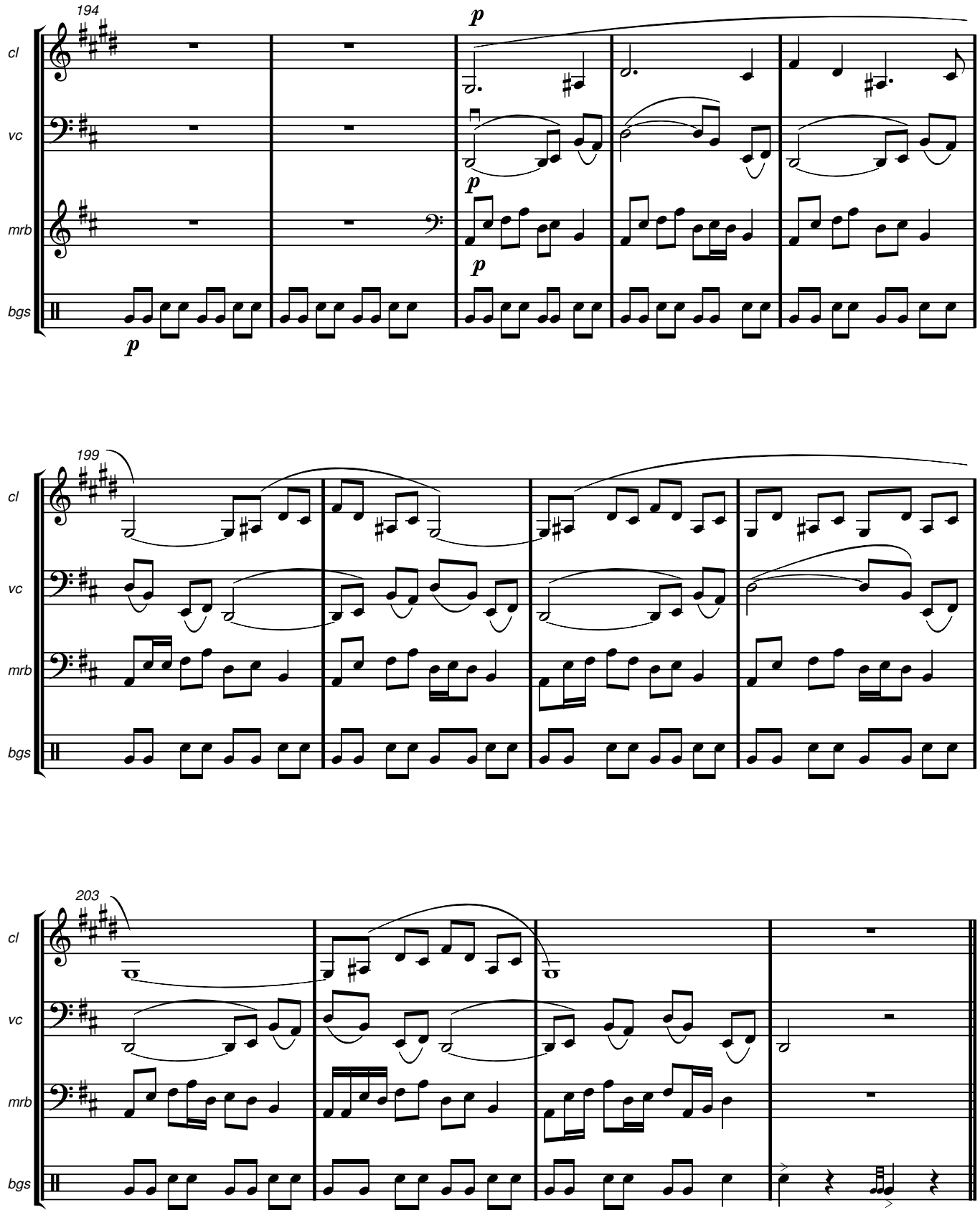
12. La mattina dopo, Pollicina e Mignolino si svegliarono di buon ora. Avevano dormito profondamente e si sgranchirono la schiena e le spalle stirandosi ben bene...

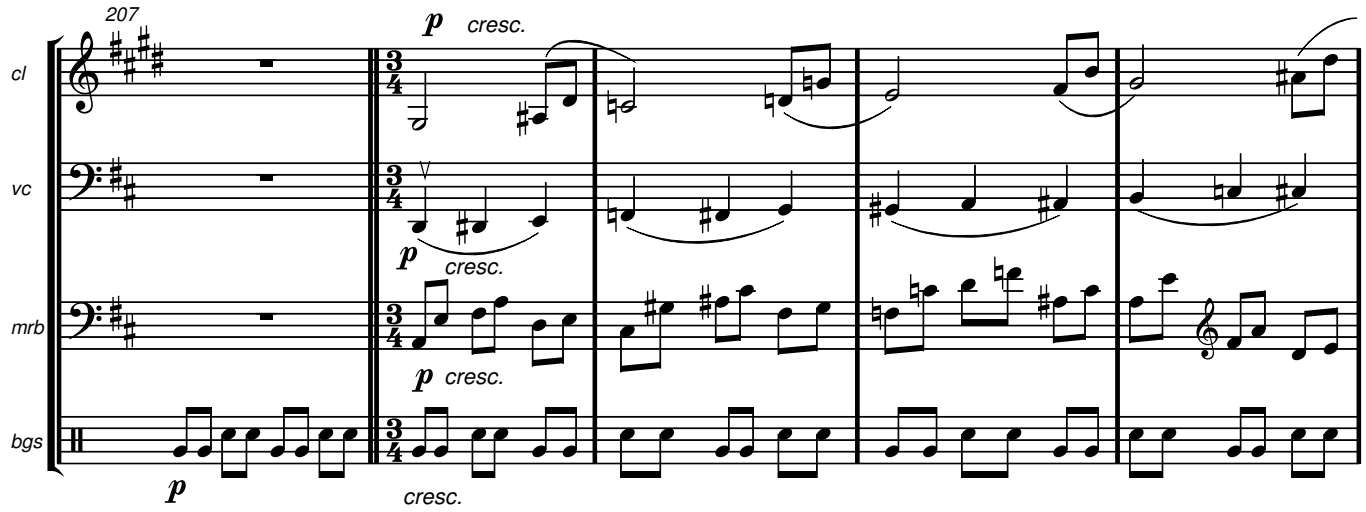


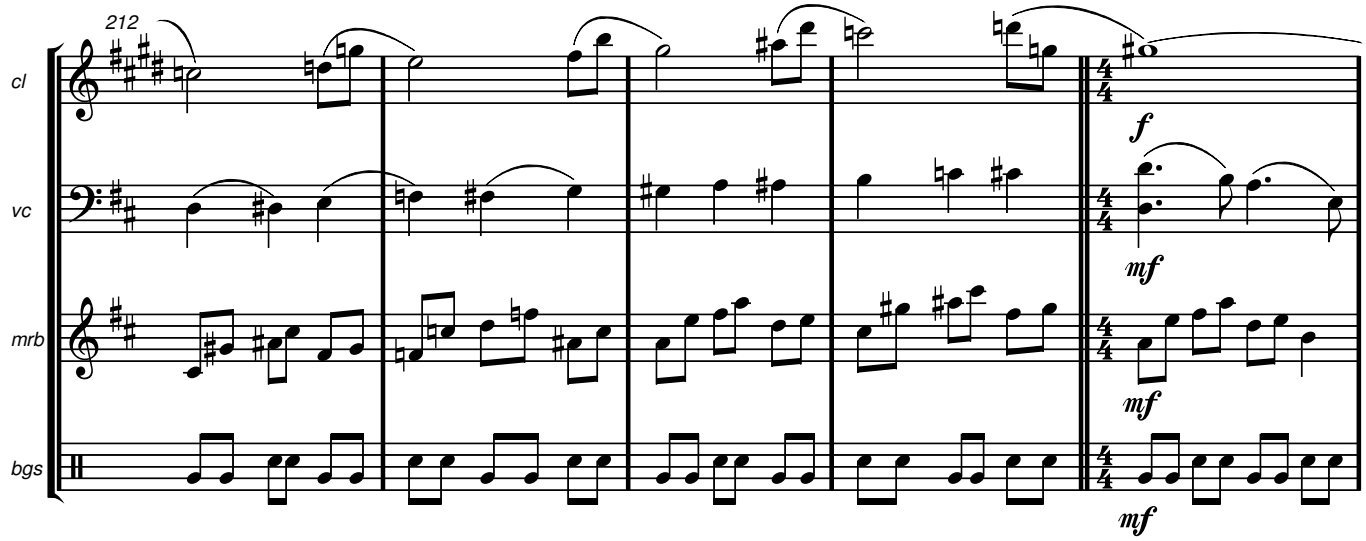

176
cl
vc
glk
mrb
178
cl
vc
glk
mrb
181
cl
vc
glk
mrb

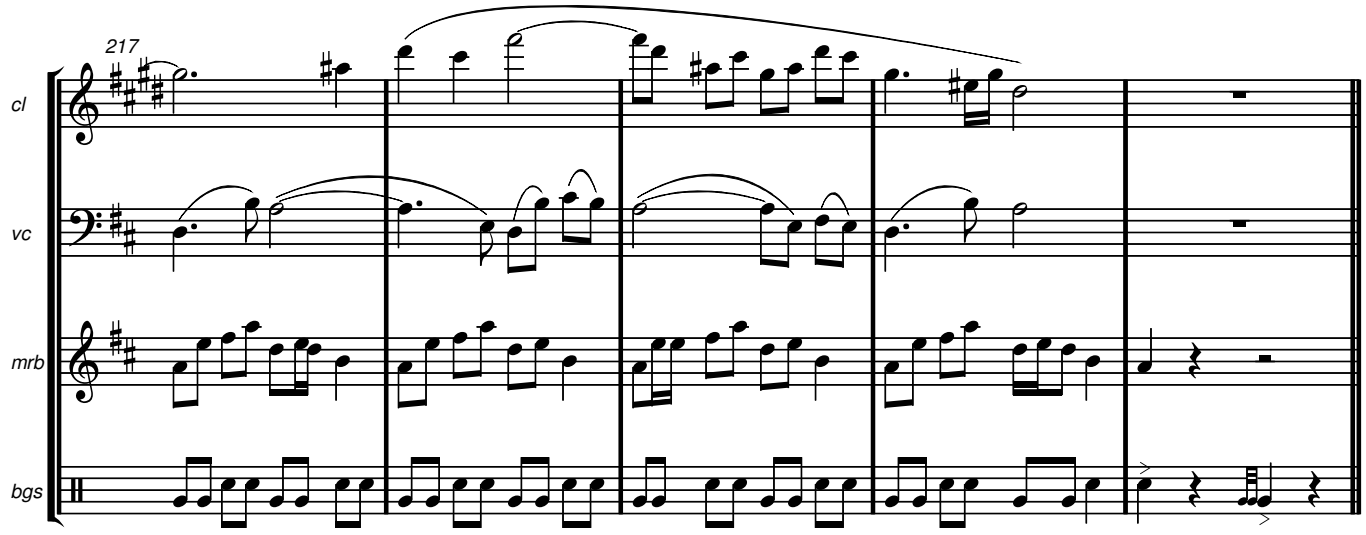

184
cl
vc
mrb
bgs
mf
mp
mp
mp
187
cl
vc
mrb
bgs
190
cl
vc
mrb
bgs

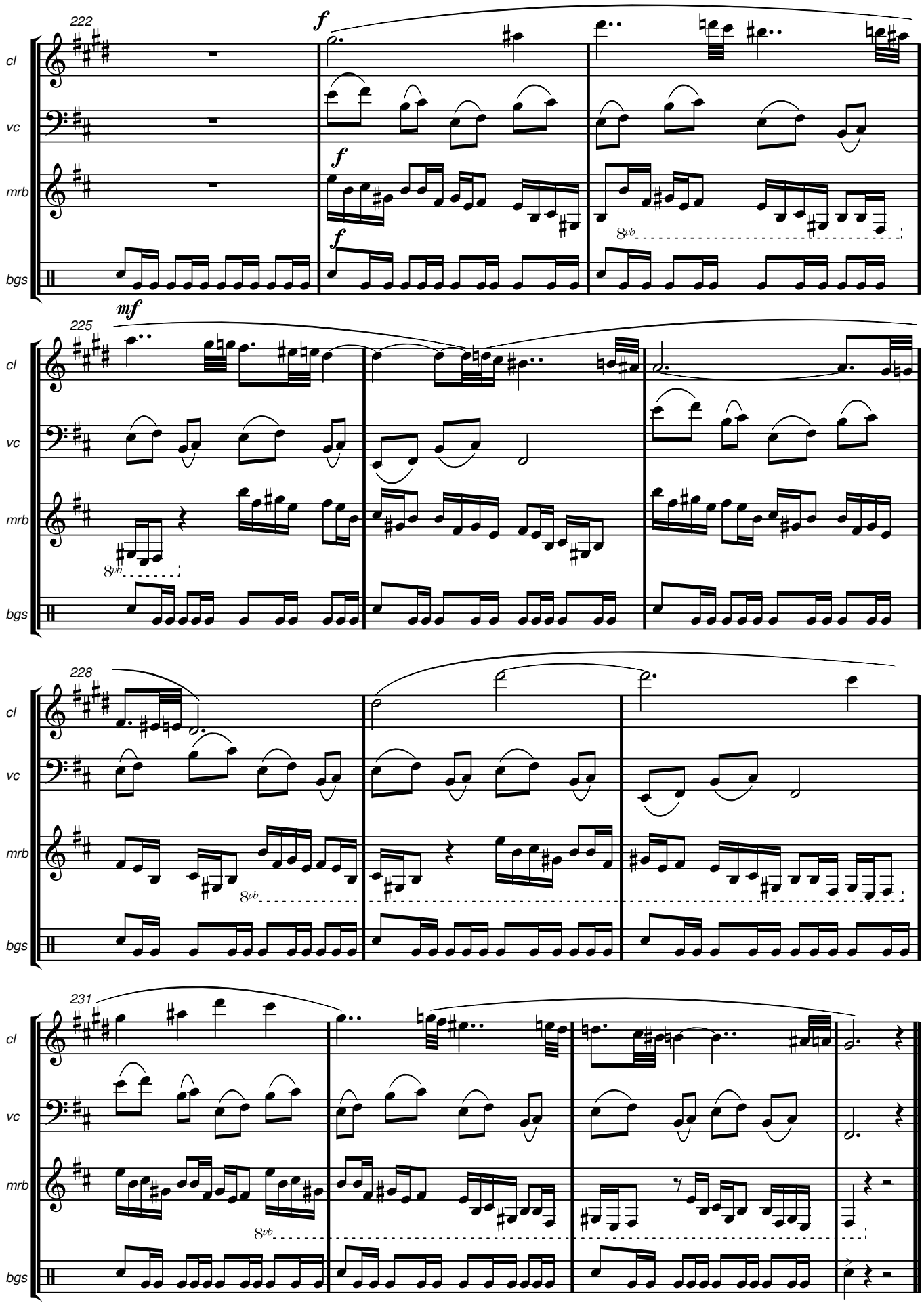
14. Per attraversare il bosco dovettero passare dentro la lunga tana di un riccio...



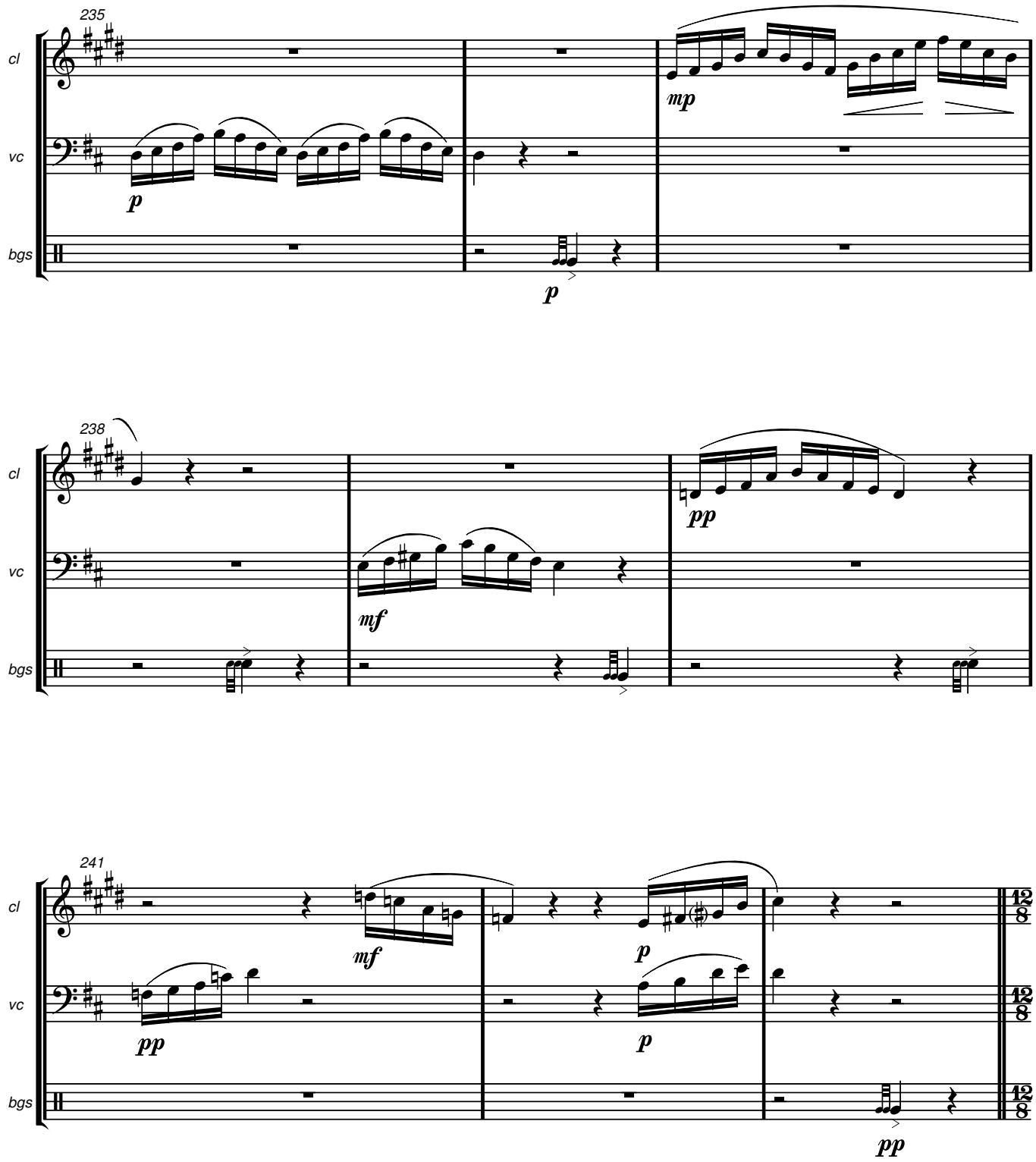

207
cl
vc
mrb
bgs
p
cresc.
p
cresc.
p
cresc.
p
cresc.

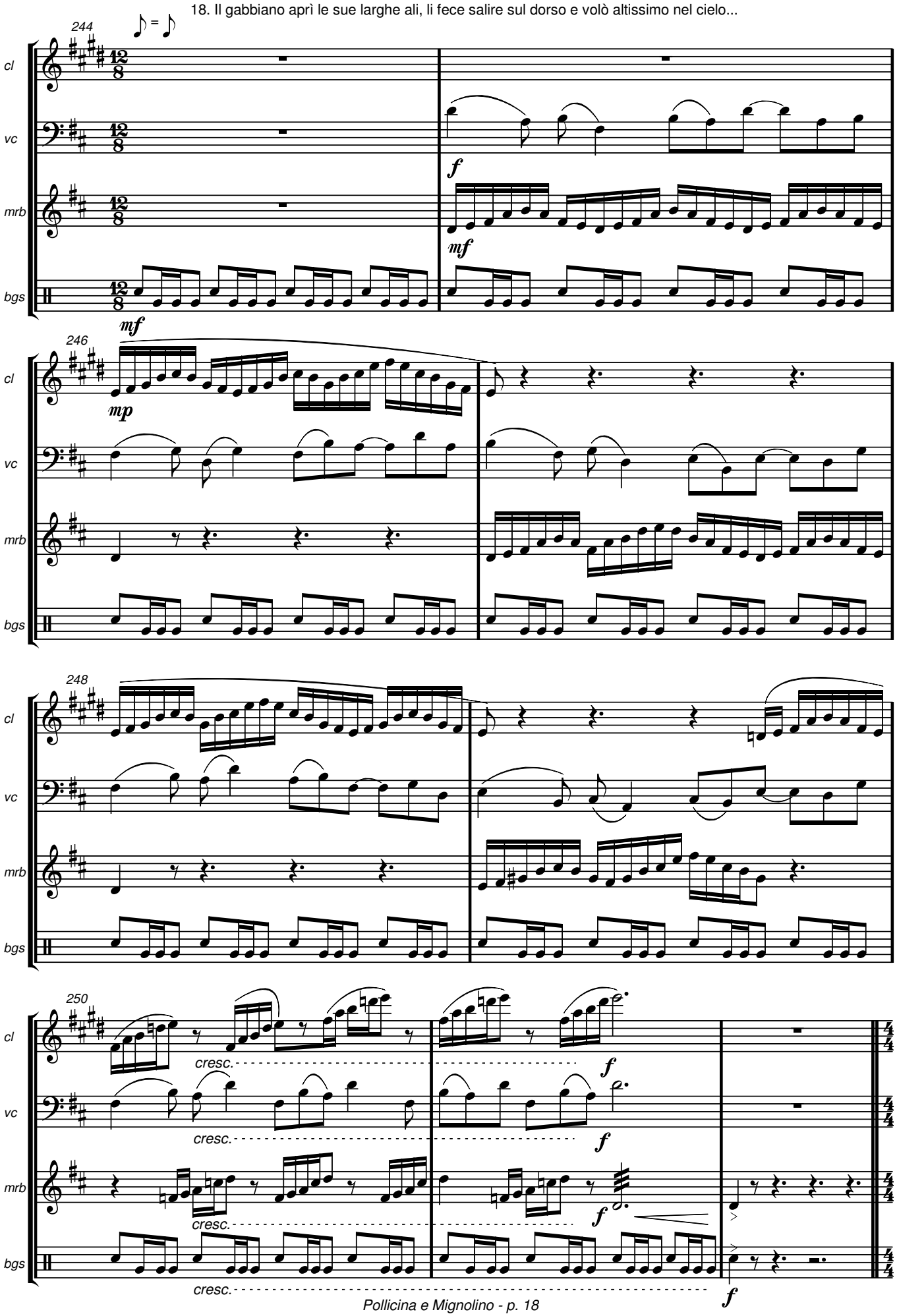

212
cl
vc
mrb
bgs
f
mf
mf
mf


217
cl
vc
mrb
bgs

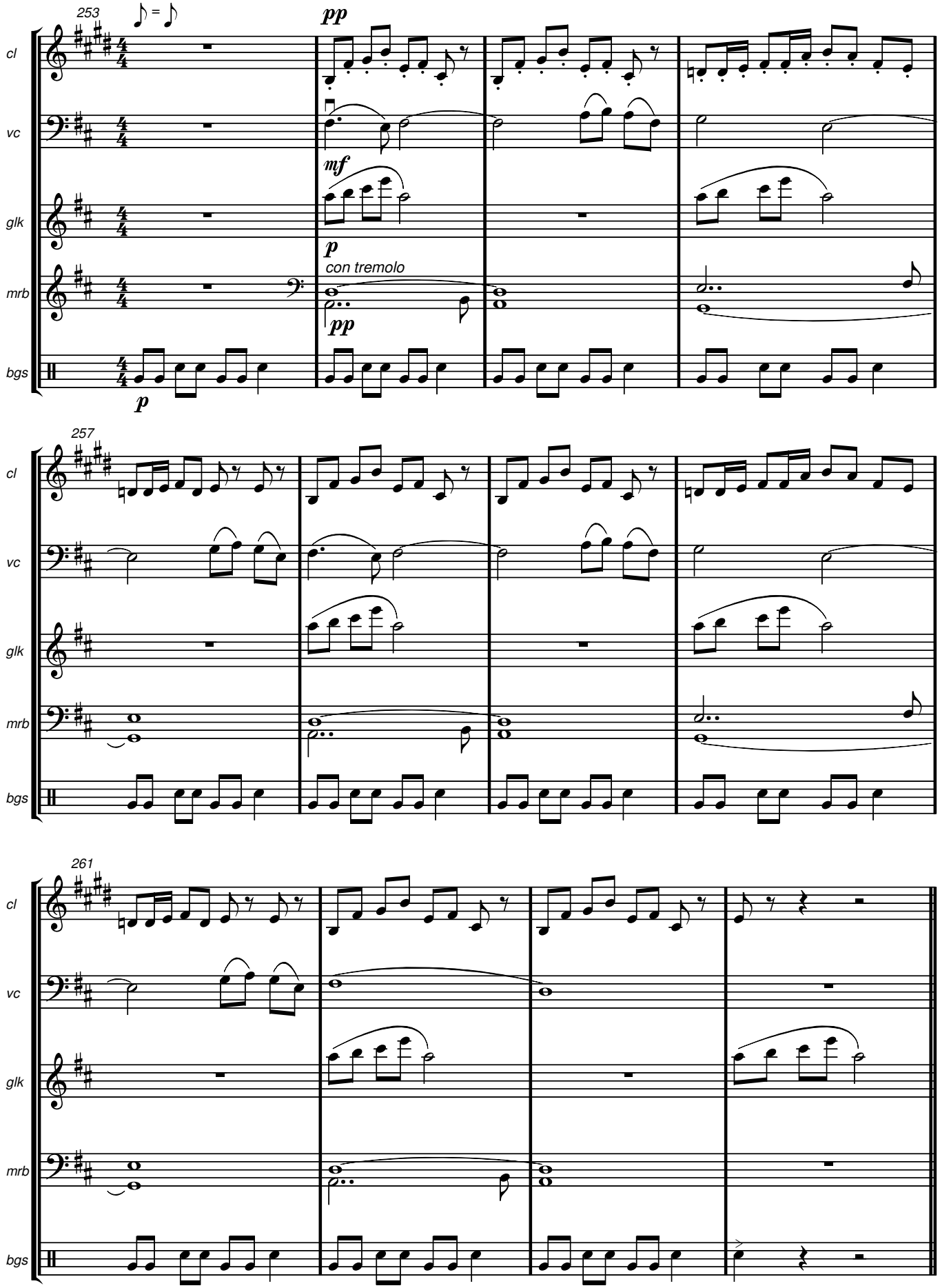

222
cl
vc
mrb
bgs
f
f
f
8vb
225
mf
8vb
228
8vb
231
8vb

17. Dopo il lungo viaggio, giunti in riva al mare, Pollicino e Mignolina incontrarono un bellissimo gabbiano dal lungo becco e gli chiesero, con il linguaggio dei gabbiani, dove fosse il paese della felicità...

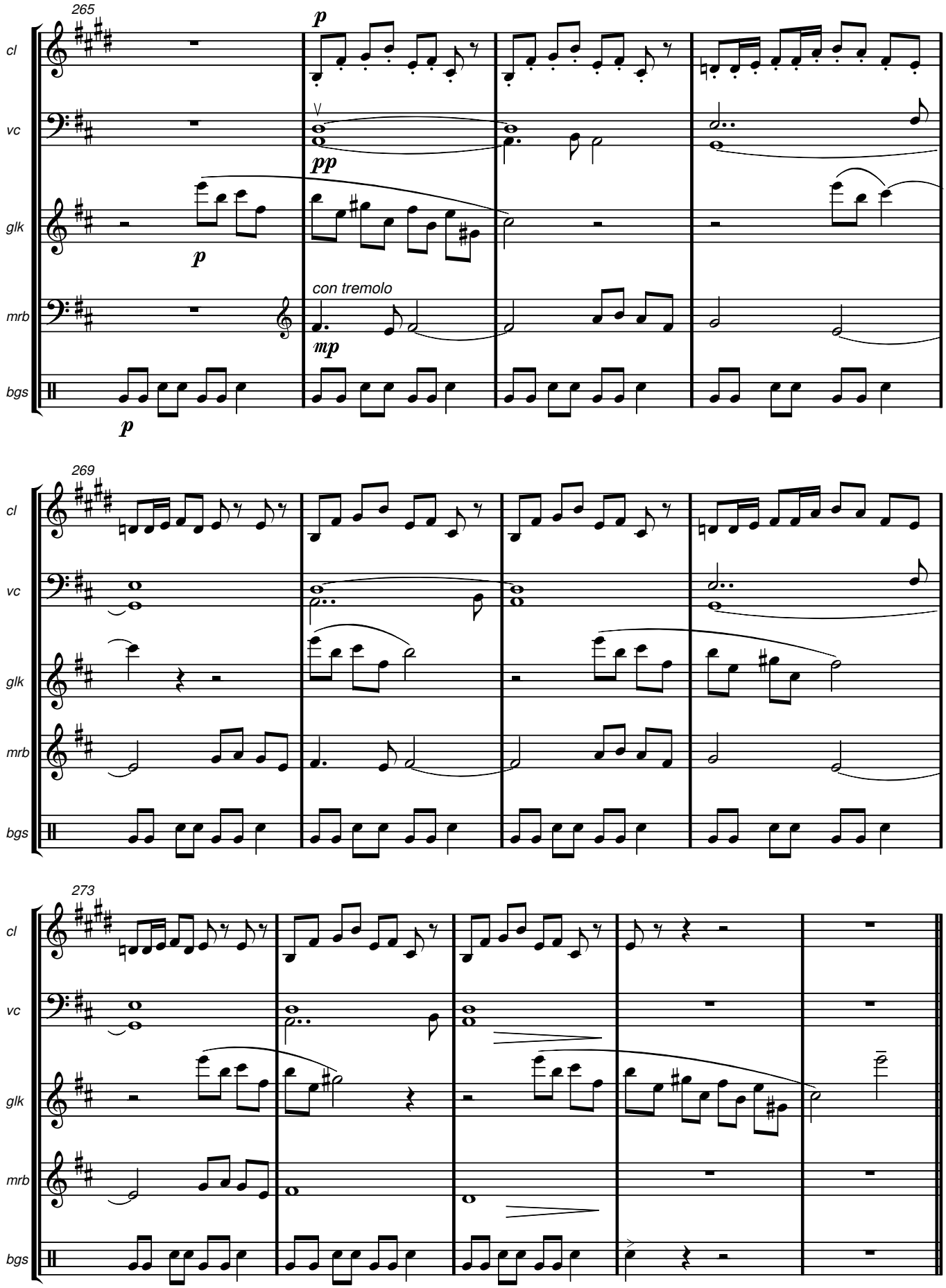



18. Il gabbiano aprì le sue larghe ali, li fece salire sul dorso e volò altissimo nel cielo...
244
246
248
250
cl
vc
mrb
bgs
mf
mp
f
cresc.

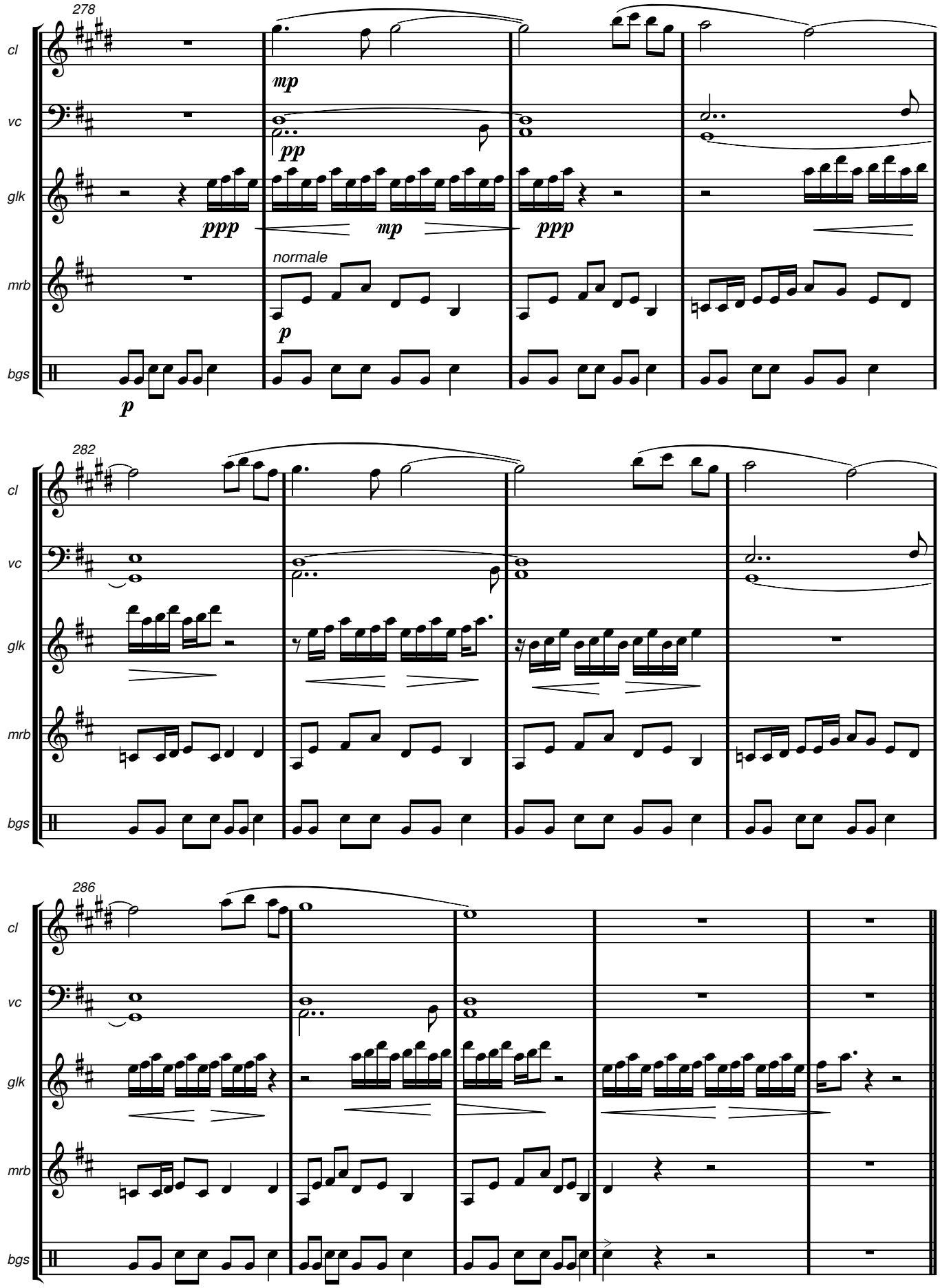
19. Attraversarono un grande mare, finché arrivarono su una terra bellissima. Qui incontrarono un cane che si disperava perché non riusciva a bere dalla fontana, così gli regalarono la ciotola...

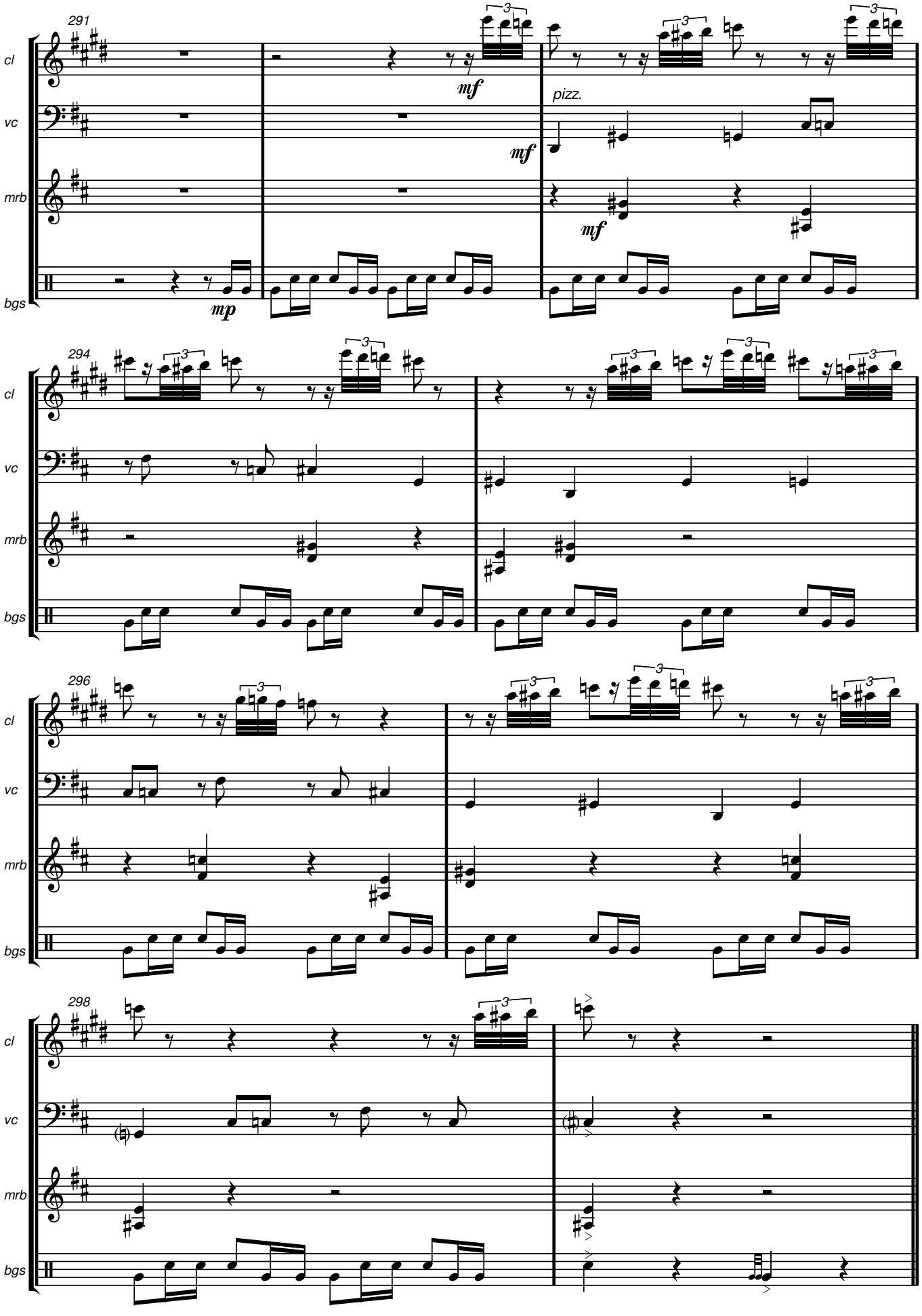


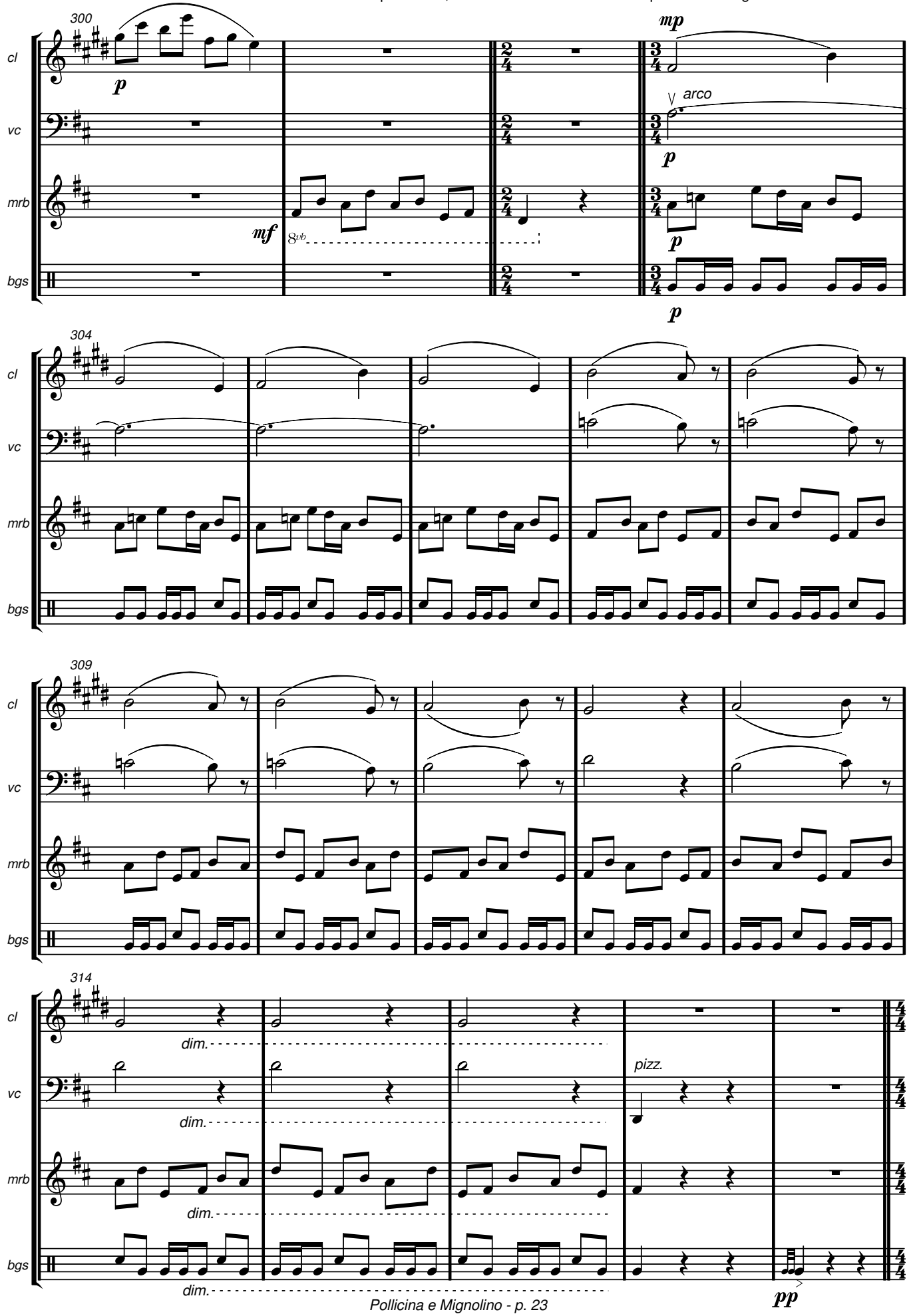
20. Poi incontrarono una talpa che si disperava perché non ritrovava la strada per raggiungere la sua tana,
così Pollicina e Mignolino regalarono alla talpa il binocolo e il cannocchiale...



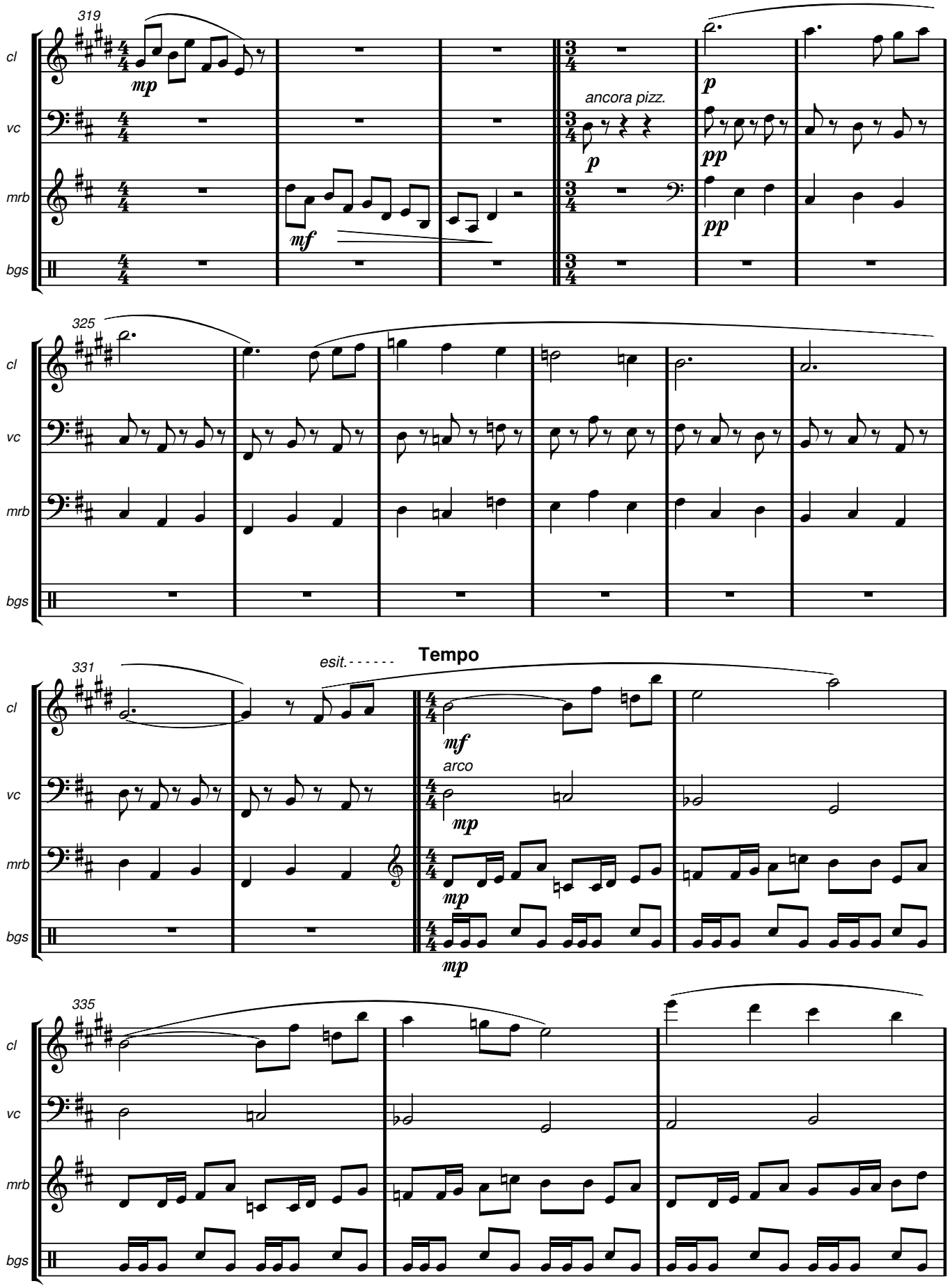
21. Poi incontrarono un agnellino che si disperava perché non aveva più il suo campanello al collo,
così Pollicina e Mignolino gli regalarono il loro...

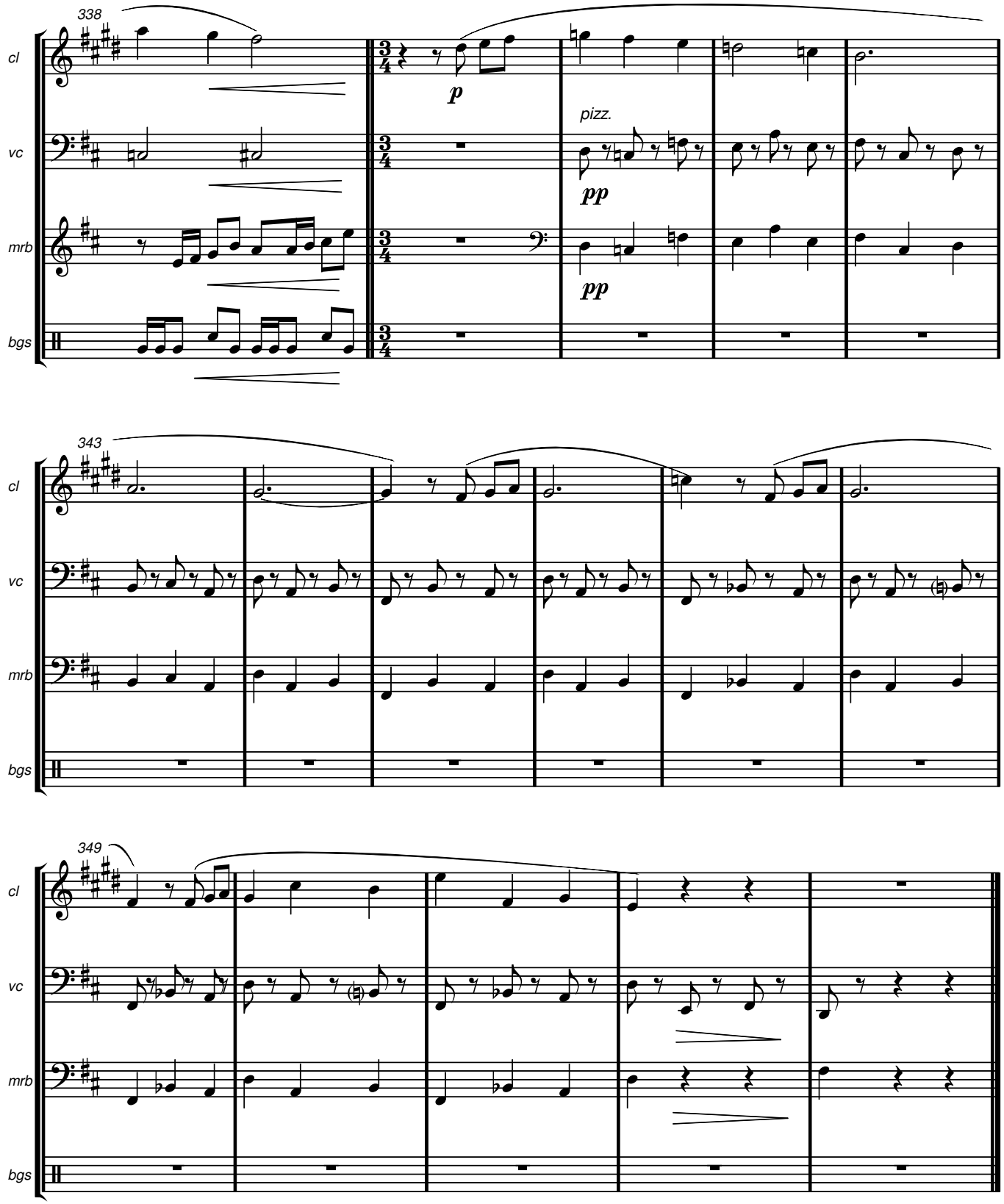



291
cl
vc
mrb
bgs
mf
mp
pizz.
294
296
298


300
cl
vc
mrb
bgs
p
mf
8vb
mp
arco
304
309
314
dim.
pizz.
pp

24. Il gatto si tranquillizzò e invitò Pollicina e Mignolino ad andare nella fattoria, a vivere con la grande famiglia degli animali. Era quello il paese della felicità e là vissero felici per molto tempo...




338
cl
vc
mrb
bgs
p
pizz.
pp
pp
343
cl
vc
mrb
bgs
349
cl
vc
mrb
bgs